Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 212

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO — ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Sabato 4 settembre 1943

Il nemico inizia operazioni su vasta scala contro la costa calabra dello Stretto di Messina

Trentacinque incursori abbattuti nel cielo della penisola — Aerei tedeschi attaccano efficacemente convogli avversari

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1196:

Questa notte, il nemico, che nei giorni scorsi aveva tentato azioni isolate di sbarco, prontamente respinte, ha iniziato su più vasta scala le operazioni contro la costa calabra dello Stretto di Messina.

Convogli in navigazione e navi alla fonda nei porti di Catania e di Augusta, sono stati efficacemente attaccati da velivoli germanici.

Su Bolzano, Trento, Bologna e nei dintorni di Napoli, formazioni di aeroplani avversari sganciavano numerose bombe, causando danni specialmente a Bologna.

Nella giornata di ieri, la aviazione anglo - americana perdeva complessivamente 35 apparecchi, 7 abbattuti dalla caccia italiana, 19 da quella tedesca, 6 dalle artiglierie della difesa e 3 dal tiro contraereo di motozattere.

Dalle missioni di guerra degli ultimi giorni, 6 nostri velivoli non sono rientrati.

Generale AMBROSIO

EROI NOSTRI

Decorazioni al V. M. a valorosi combattenti

ROMA, 3.

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglie d'argento «alla memoria»: Capitano Sassetti Carlo da Valenza; sottotenente Ambri Aldo da Fiume; sottotenente Papa Raffaele da Napoli; sottotenente Fontana Carlo da Rieti; caporal magg. Iak Francesco da Montespino (Gorizia); artigliere Fami... da Modena; artigliere Famiglietti Antonio da Candela (Foggia); caporale Rossi ... da Costa (Udine); Luciani Giuseppe da Napoli; Luigi da Rio Marina (Livorno); Schiappino Lorenzo da Cavaglià (Genova); Senna Mario da Lodi (Milano).

A dispersi: Seracca Giuseppe da Bergamo (Catania).

A viventi: sottotenente Andreucci Vittorio da Livorno; sergente Sambiagio Fioravante da Cittiglio (Varese); fante Brendolin Isidoro; fante Cappelli Natale, distretto di Cremona; Chiappapietra Giulio da Terracina (Littoria); Aicardi Giuseppe da La Spezia; Erler Rinaldo da Oderzo (Treviso); Longhi Alberto da Napoli; Scardoni Giovanni da Catania; Ippolito Giovanni da Napoli; Perfetto Romualdo da Cusano Mutri (Benevento); Galeazzi Alberto da Marina di Campo (Livorno); Caradi Giuseppe da Tolino; Corsi Ferdinando da Castellammare di Stabia; Ragusa Innocenzo da Crotone, Longanesi Cattani Luigi da Bagnacavallo (Ravenna); Ancona Walter da Roma; Celeste Giovanni da Messina; Giambartolomei Aldo da Vedano Olona (Varese).

Sono state inoltre conferite numerose medaglie di bronzo e croci di guerra a viventi e alla memoria. *(Stefani)*

La Principessa di Piemonte ad Asti

La visita agli ospedali cittadini - Calorose dimostrazioni della folla all'Augusta Signora

ASTI, 3.

Stamani è qui giunta, senza preavviso, S.A.R. la Principessa di Piemonte, Ispettrice nazionale delle infermiere volontarie della C. R. I., che, accompagnata dal Prefetto della provincia, si è recata all'ospedale ove ha visitato i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra, intrattenendosi a lungo con essi.

L'Augusta Principessa si è poi recata all'ospedale civile ove ha anche ispezionato il servizio delle infermiere volontarie della Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

All'Augusta Signora sono state rivolte calorose dimostrazioni di affetto e di devozione anche dalla folla riunitasi nel frattempo agli ingressi dei due Nosocomi.

La Principessa di Piemonte si è poi incontrata con l'Eccellenza il Vescovo e Principe di Asti Ecc. Rossi, portando la sua parola di fede e dando prova della sua tradizionale generosità.

108 navi nemiche affondate in agosto

BERLINO, 3

Ad opera delle forze navali ed aeree delle Potenze del Tripartito sono state colate a picco, complessivamente, nel mese di agosto, 108 navi nemiche, per un totale di 592 mila tonnellate di stazza.

Inoltre, nel periodo dal 1. luglio al 31 agosto corrente anno, sono stati danneggiati almeno 530 piroscafi, per oltre 2.450.000 tonnellate. Nelle suddette cifre, non sono comprese le perdite subite dal nemico in seguito ad urto contro mine od altre cause. Non sono neppure comprese le perdite navali subite dai Sovietici nel Mar Baltico, nel Mar Nero e nel Mar Caspio.

In seguito a questi successi delle Potenze del Tripartito, gli Anglo-americani hanno perduto, tra navi affondate e navi danneggiate, negli ultimi due mesi, 791 navi per com-plessive 3.960.000 tonnellate di stazza.

Di fronte a queste perdite, nei cantieri inglesi, americani e canadesi nel mese di agosto non sono state impostate neppure 200 navi.

I sommergibili germanici hanno affondato nel quarto anno di guerra 6.054.800 tonnellate di naviglio mercantile nemico. Questa cifra rappresenta la metà del naviglio nemico distrutto dai sommergibili tedeschi in tutto il corso della prima guerra mondiale.

E' da rilevare in particolare che anche il quarto anno di guerra ha segnato un ulteriore aumento negli affondamenti di fronte ai tre anni precedenti. I sommergibili tedeschi hanno affondato da soli nel primo anno di guerra 2.076.000 tonnellate di stazza di naviglio nemico, nel secondo 3.092.000 tonnellate, nel terzo anno 5.067.000, e nel quarto anno 6.050.000 tonnellate.

In osservazione a bordo di una nostra unità di scorta ad un convoglio (R. G. Luce)

Una bomba ad orologeria scoperta sotto la maggiore polveriera di Gibilterra

TANGERI, 3.

In un corridoio della maggiore polveriera di Gibilterra è stata scoperta una bomba di eccezionali proporzioni a movimento di orologeria.

Esaminato l'ordigno, si è constatato che esso aveva ancora appena mezz'ora di carica e che se fosse esploso avrebbe fatto saltare la polveriera a metà della rocca. L'ordigno è stato scoperto in seguito alla delazione di un operaio che faceva parte del complotto che aveva preparato il colpo. Pare che all'ultimo momento egli abbia ceduto alla paura, ma qualche voce afferma che a tradire i compagni lo abbia mosso la speranza di un vistoso premio.

A convalidare quest'ultima voce è intervenuto il fatto che le autorità della piazzaforte hanno concesso al delatore il privilegio di soggiornare, ininterrottamente a Gibilterra permettendo che anche la sua famiglia si rechi a visitarlo una volta alla settimana, cosa questa rigorosamente vietata a chiunque altro.

Sinora si è proceduto al fermo di 38 operai di La Linea ed Algesiras che da tempo lavorano nella piazzaforte, allo scopo di accertare le responsabilità. *(Radio Stefani)*.

I marittimi americani respingono l'accusa di comunismo

BUENOS AIRES, 3.

Viva impressione ha suscitato negli Stati Uniti la rivelazione, provocata dalle proteste presentate sotto forma di vivace dimostrazione pubblica, dai marittimi del sindacato del personale della Marina mercantile nord - americana contro il giornale «World Telegraph» di Nuova York, che li ha accusati di tendenze comuniste attraverso gli articoli del noto giornalista Westvrook Pegler.

Respingendo l'accusa di Pegler, il sindacato dei marittimi ha rivelato che la Marina mercantile degli Stati Uniti, a dimostrazione del suo contributo alla guerra, ha finora registrato 4751 vittime umane fra il suo personale.

(Radio Stefani)

... conflagrazione generale e con la distruzione di tutti i valori perenni della civiltà, dovrebbero indurre i capi responsabili a meditare sulla possibilità di una pace che sia giusta e che serva i diritti di tutti i popoli e l'ordinamento sostanziale del consorzio umano».

Sommersi i popoli, le nazioni e i continenti, che hanno dato la civiltà al mondo, e distrutte, come le millenarie di questa civiltà — conclude il giornale — in balia di quali forze materiali saranno l'Europa e il mondo di domani?

(Stefani)

La figura dell'ammiraglio Granafei di Serranova

ROMA, 3.

L'Ammiraglio Aslan Granafei di Serranova, recentemente nominato commissario della Federazione nazionale dei consorzi agrari, è una delle più note personalità del mezzogiorno.

Dopo una brillante carriera nella R. Marina, durante la quale ha ricoperto importanti cariche ed ha conseguito promozioni per merito di guerra e ricompense al V. M., congedatosi, ha ripreso la sua attività nel campo agricolo ed in quello industriale.

Egli ha collaborato per lo sviluppo di molteplici iniziative idroelettriche ed industriali nel mezzogiorno ed ha trasformato le sue estese proprietà nel brindisino ove, tra l'altro, con largo impiego di energie e di capitali, ha intensificato le colture ed ha istituito le più moderne attrezzature.

Duecentomila lire dei Sovrani per i sinistrati di Pisa

ROMA, 3.

Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno fatto rimettere al Prefetto la somma di lire 200 mila da distribuire fra le famiglie indigenti di Pisa colpite dall'incursione aerea.

Un milione dell'Unione militare per le popolazioni danneggiate dai bombardamenti

ROMA, 3.

La Presidenza dell'Unione Militare ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di un milione di lire.

S. E. il Capo del Governo, accogliendo il desiderio manifestato dall'offerente, ha destinato la somma a favore delle popolazioni delle città maggiormente danneggiate dalle incursioni aeree del nemico.

Commissioni di lavoratori della Campania ricevute da S. E. Piccardi

ROMA, 3.

L'on. Bruno Buozzi e Giovanni Roveda, rispettivamente commissario e vice-commissario della Confederazione dei lavoratori dell'industria, hanno presentato a S. E. Piccardi le commissioni di lavoratori di Pozzuoli e di Napoli, le quali hanno esposto al Ministro i problemi più gravi ed urgenti della maestranza operaia, che interessano, conseguenti alla particolare situazione della zona.

S. E. Piccardi, ascoltate con vivo interesse le richieste, ha assicurato che i problemi prospettatigli saranno esaminati con la massima comprensione.

Le brutali incursioni di ieri

Su Bologna

BOLOGNA, 3.

A distanza di un mese dalla precedente grave incursione, un nuovo bombardamento aereo nemico ha, iermattina, colpito la città di Bologna, provocando numerosi crolli di edifici e alcune vittime, il cui numero è ancora in corso di accertamento. L'allarme è stato dato dopo le 10.30, ed una ventina di minuti dopo circa 30 apparecchi hanno sorvolato la città, lasciando cadere il loro carico di bombe dirompenti e incendiarie.

Particolarmente colpiti sono rimasti gli stabilimenti periferici fuori Porta Lame; la Manifattura Tabacchi, dove si è sviluppato anche un incendio prontamente circoscritto e la caserma dei vigili del fuoco è stata pure colpita in un angolo e alcuni locali sono crollati. La zona che più duramente ha sofferto per l'azione nemica è quella della via Lame, fino alla periferia. Qui la furia devastatrice ha sconvolto case e spezzato tubazioni d'acqua, divelto alberi e fanali. In via Galliera anche la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo è stata colpita e l'ufficio tributi crollato. Il rifugio vicino, dove erano riunite numerose persone, ha fortunatamente resistito.

Molte sono le bombe inesplose cadute nel centro della città. Qualche casa è crollata anche in via Riva di Reno, in via Marsala e in via Saragozza.

Il treno straordinario e il treno ... alla stazione ... perta campagna, lontano dalle abitazioni.

Ancora una volta il nemico, secondo il suo costume, si è accanito, senza colpirlo, contro un istituto di beneficenza: il Rifugio Maria Assunta in Cielo, che ospita una ottantina di piccoli orfani, ed è proprio fra questi piccini che si deve contare il maggior numero dei feriti, uno dei quali grave. Infatti cinque di quei bambini sono stati investiti dal pietrame che una bomba, colpendo un masso, ha lanciato in tutti i sensi.

Poi si sono avuti altri tre cittadini feriti ma leggermente. Due bombe ... sono esplose presso il posto di blocco dal lato di Firenze dividendo un binario di corsa e uno di manovra e danneggiando anche le tutte le vetture ... . Alcune case sul Reno ... continua ... regolarmente trancie ... qualche ritardo. Un'altra bomba, scoppiata nei giardini di una villa, ha lesionato la villa stessa. Altre sono esplose nei campi costeggianti la via Borgo Valsugana, causando danni soltanto alle campagne. In complesso, non vi sono edifici colpiti e i feriti fra la popolazione civile ammontano ad otto.

I danni sono gravi per quanto si riferisce ad opere, edifici e arterie stradali. Un monumento di particolare importanza storica, la antica gloriosa Porta di via Nazario Sauro, colpita da una bomba, è stata demolita.

La dolorosa esperienza del 24 luglio scorso ha indotto la cittadinanza a cercare rifugio nel ricoveri, talché il numero delle vittime che è in corso di accertamento non sembra questa volta per fortuna, rilevante. Fuori Porta Lame si lamentano alcune vittime per il crollo di alcune fabbriche dell'area che ha allagato il rifugio.

Su Prato

PRATO, 3.

Ieri la nostra città, non è stata alcun obiettivo militare, ha subito la sua prima incursione aerea, che si è svolta fra le ore 10.20 e alle 10.35 grosse formazioni nemiche hanno sorvolato la città, ritornando alle 11.10, quando si sono prodotti i primi scrosci delle bombe, ed è sono visto in prima ondate sul centro cittadino ed alla periferia, che dalla località Canneto al ponte Tettino costeggia la città, nella zona Tintori — sono state sganciate 27 bombe, la maggior parte delle quali cadute in aperta campagna ...

La voce ammonitrice del Pontefice si è elevata ancora nel nome della vera pace

BERNA, 3.

Il corrispondente del Ticino rileva come, nel fragore delle armi e della propaganda, la voce del Pontefice si è elevata ancora una volta ammonitrice nel nome della vera pace ispirata alla giustizia e alla generosità, nell'interesse superiore del mondo, chiamato a conservare ed a dimenticare le vittorie e le sconfitte, affinché la realtà della ricostruzione corrisponda agli ideali annunciati ai popoli e la conclusione della pace non sia una lontana, ma fatale premessa di nuove guerre.

«L'appello del Pontefice — scrive il giornale — è anche un incoraggiamento ed un invito agli uomini che lo reggono, ad uno sforzo di mediazione e di riconciliazione intrapreso dalle Nazioni rimaste fuori del conflitto ed unite ... in uno fra le potenze e i loro concetti.

Nel momento attuale le parole di Pio XII risuonerebbero forse vanamente come un'eco nel deserto di solito chi ha o crede di avere in pugno della vittoria in pugno è naturalmente avvinto alle formule della resa incondizionata. Ma all'estremo che non conoscono le vie del disastro che gli si fa innanzi.

Il destino delle Nazioni, dei continenti ... gigantesca lotta per la vita o per la morte della quale anche i vittoriosi ...

Il problema russo principale preoccupazione dei governanti anglosassoni

Ancora sul secondo fronte - La resistenza degli alleati e gli aspri commenti della stampa sovietica - Intensificazione della "guerra dei nervi„ contro l'Europa

BERNA, 3.

(Vice) - *Il mistero che già avvolge i colloqui di Quebec continua a circondare i contatti politici che Churchill e Roosevelt hanno in questi giorni a Washington. Altri due punti oltre i tre segnalati ieri si sarebbero aggiunti all'ordine del giorno e cioè la redazione della risposta al messaggio del Papa e la decisione circa i problemi di Roma città aperta.*

Ma per quanto generali e vaghi siano gli argomenti posti in discussione, non vi è dubbio che il nucleo centrale dei colloqui sia l'enigma russo. Mentre Washington insiste nel dare come buone le relazioni anglo-americane con Mosca e crede fermamente che la Russia adempirà al suo compito fino al punto di cambiare effettivamente col suo sforzo il corso della guerra, c'è chi a Mosca si attribuisce il compito di attaccare violentemente gli anglo-americani.

Nella rivista sovietica «La guerra e la classe lavoratrice» un esperto di politica estera si occupa dei commenti apparsi nella stampa straniera riguardo alla attività del Governo militare alleato in Sicilia e constata che «questa forma di amministrazione è fondata su principii che sono assolutamente estranei alla democrazia».

In un altro articolo, sulla stessa rivista, Galaktionov nega recisamente che i russi avrebbero rifiutato di mettere a disposizione degli alleati basi nel Mar Nero per operazioni contro la Romania. Egli insiste invece nel dire che i sovieti diverse volte hanno invitato gli alleati ad inviare truppe ed aviazione in Russia per combattere a fianco dell'Armata rossa ma essi non hanno mai dimostrato entusiasmo per una simile idea.

Più oltre il generale Galaktionov, accusa il noto giornalista del New York Times, Baldwin, di favorire e di incoraggiare una lunga guerra di esaurimento fra Germania e Russia, mentre guerra di una devastazione del continente europeo nel futuro.

«Tutti coloro che parlano nello stesso tono — dice — di una invasione in Europa in avvenire e non immediatamente — scrive la rivista — devono essere considerati alla stessa stregua di Baldwin».

Malgrado tutto, però, gli anglo-sassoni continuano ... la guerra dei nervi ... Daily Telegraph smentisce le voci di tensione e di discordia fra i tre alleati ma riconosce essere a questi ... nuovo ... più intensi ... ribadire ... metodi per spezzare la resistenza tedesca in Europa. I russi considerano naturalmente la guerra dal punto di vista essenzialmente concreto.

Si tende in sostanza a convincere l'alleato sovietico della impossibilità, almeno per il momento, di aprire il secondo fronte. A questo proposito la Gazette de Losanne pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Londra in cui è detto: «Si accresce il numero di coloro che vedono nel discorso di Churchill un suggerimento indiretto, forse un invito a Stalin di rinunciare all'idea di un secondo fronte nel corso di questo anno.

Frattanto premessa indispensabile ad un accordo fra gli alleati continua ad essere, a giudicare da un commento della Izvestia, proprio la costituzione vera di questo secondo fronte. Anzi, la Izvestia precisa che è giunto il momento di aprire il «nuovo» fronte nel sud-ovest dell'Europa quella che è più urgente ed attuale richiesta della Russia ai suoi alleati sarebbe appagata.

La presenza a Washington del Ministro britannico delle Informazioni, Brendan Bracke, viene posta in relazione con le voci secondo le quali si intende coordinare ed intensificare l'attività propagandistica dell'Inghilterra e degli Stati Uniti nei confronti dell'Europa nell'attuale delicatissima e decisiva svolta della guerra.

Si crede che verrebbe pertanto creato un apposito comune organismo anglo-americano alla cui direzione Londra avrebbe proposto appunto il suo Ministro per le informazioni.

Anche il Comandante dell'aviazione dell'Esercito statunitense, generale Arnold, è arrivato in Gran Bretagna proveniente dal suo Quartier generale a Washington. Egli conferirà con ufficiali degli Stati Uniti e della R.A.F. e visiterà posti di combattimento ed altre installazioni americane in quel teatro di operazioni.

L'opinione pubblica americana segue col più vivo interesse tutti questi movimenti di capi politici e militari tentando di indovinare qualche cosa circa i piani bellici in preparazione. Ma intanto una doccia fredda le è caduta addosso sotto forma di un annuncio del Ministro Morgenthau riguardante l'emissione di un nuovo prestito destinato a coprire il disavanzo del bilancio. Questo disavanzo, dovuto alla enormità delle spese di guerra, è salito alla altissima cifra di 21 miliardi di dollari.

Si calcola infine che nel corso del prossimo quadrimestre, le spese federali raggiungeranno un totale di 35 miliardi di dollari contro 14 miliardi di entrate.

Il prestito dovrebbe dunque agire con un altro fattore diretto ad arginare la inflazione che continua ad espandersi.

Il Presidente Ineonu di ritorno ad Ankara

Importanti discussioni in corso alla capitale turca - Gravi decisioni sono attese per la prossima settimana

ANKARA, 3.

Con l'anticipo di alcuni giorni sulla data prevista, il Presidente Ineonu ha fatto ritorno oggi ad Ankara, salutato al suo arrivo dai rappresentanti del Governo al Parlamento e da alti funzionari di Stato e dell'Esercito. Nella mattinata di domani è pure atteso il Primo Ministro Saragioglu che ha interrotto il suo periodo di ferie.

L'annunciato ritorno alla capitale di questi due più importanti personaggi della Repubblica turca è messo in relazione con le importanti discussioni in programma per i primi giorni della prossima settimana.

Negli ambienti politici e diplomatici della capitale turca si ritiene che nei primi giorni della prossima settimana il Governo turco prenderà importanti decisioni.

Seduta straordinaria all'Assemblea nazionale bulgara

Commossa ed elevata allocuzione di Filof in memoria dello Zar defunto

SOFIA, 3.

Durante la odierna seduta straordinaria dell'Assemblea nazionale, il Presidente della Sobranje ha pronunziato un discorso in cui, dopo aver rilevato che il defunto Re, ancora adolescente, si trovò sempre in prima linea nella lotta sostenuta dall'esercito bulgaro per la unificazione e la liberazione di tutti i bulgari ha detto: «l'allora giovane Principe, Erede del Trono, fu di esempio agli eroi e ai martiri ed è per questo che un sentimento di commozione profonda e di grande fede entrò nel cuore di tutti i bulgari, in tutte le terre nazionali, quando egli prese nelle sue mani le redini del nostro Stato.

La Sua persona divenne una bandiera nazionale vivente, intorno alla quale si unì, successivamente, tutto il popolo bulgaro.

Il Suo grande fascino e le Sue grandi influenze penetrarono tutti gli spiriti ed essi furono l'ostacolo contro il quale tutti i colpi inferti all'interno o dall'estero, tendenti a provocare un collasso nazionale, si infransero.

Egli compì ogni sforzo per dirigere il popolo bulgaro sul cammino del progresso e della più grande prosperità.

Ciò la nostra storia millenaria registrerà con parole d'oro e per questo annovera il defunto sovrano fra i suoi predecessori più grandi, fra i quali giganteggia per essere riuscito a realizzare l'unificazione nazionale tanto desiderata da intere generazioni e ad edificare la potenza attuale del nostro Stato.

Il nostro Re Boris III ha lasciato a noi un grande ammonimento: «Difendere con tutta abnegazione la Patria unificata e servire con la stessa devozione, con la stessa lealtà. Il suo amatissimo figlio incarnazione dello spirito e del cuore del suo grande padre».

Il discorso del Presidente della Sobranje è stato seguito da un breve silenzio per un ultimo omaggio al Re defunto.

Il Presidente della Sobranje ha poi continuato dicendo: «il grande dolore che noi proviamo per la morte di Re Boris trova un conforto nel proclama che annuncia l'avvento di S. M. il Re Simeone II sul Trono glorioso dei Re bulgari.

Ciò ha riempito di fede profonda e di grande speranza il cuore di tutti i bulgari perchè il Re fanciullo è l'incarnazione dello spirito dell'augusto Suo Padre, è il depositario del nome glorioso del suo predecessore omonimo.

Circondato dall'amore di tutti i bulgari egli saprà condurre a termine la grande opera del Padre approfondendo il consolidamento definitivo della grande Patria unificata.

Uniamoci tutti intorno al trono del nostro giovane Re ed appoggiamolo nel difficile e duro lavoro che lo attende. Viva S. M. il Re Simeone II. Viva il nostro Esercito. Viva la Bulgaria».

Il discorso del Presidente della Sobranje, seguito attentamente, è stato salutato alla fine da vibranti acclamazioni a Re Simeone II.

Un commissario all'Ente di Previdenza per gli avvocati

ROMA, 3.

Con decreto del Ministro per la Grazia e Giustizia, di concerto con i Ministri per le Finanze e per la Industria il Commercio e il Lavoro, si è proceduto a sciogliere il consiglio di amministrazione dell'Ente di Previdenza per gli avvocati ed i procuratori.

Con lo stesso decreto è stato nominato commissario straordinario per l'Ente medesimo l'avv. gr. uff. Antonio Orlandi.

LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

Le forze germaniche respingono nella zona ad occidente del Mius ripetuti attacchi sovietici

Nella battaglia durata più settimane nel settore di Orel il nemico ha perduto oltre 14 mila prigionieri 5114 carri armati 854 cannoni e 2119 velivoli

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 3.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nel settore meridionale del fronte orientale, i ripetuti attacchi sferrati dai sovietici ad occidente del Mius, particolarmente ad occidente di Charcov, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende. Alcuni carri armati germanici sono riusciti ad irrompere d'improvviso nelle posizioni di apprestamento avversarie distruggendo 23 cannoni e parecchi carri armati nemici.

Nel settore centrale del fronte sono in corso tutt'ora altri duri combattimenti nelle zone di Ssevsk a sud ovest e ad ovest di Viasma.

Nelle prime ore di stamane truppe britanniche sono sbarcate sulla punta sud - occidentale della Calabria. Sono in corso combattimenti con le forze di sicurezza italo - tedesche. Reparti dell'Arma aerea germanica hanno attaccato di giorno e di notte obiettivi navali al largo delle coste orientali della Sicilia e nella zona di mare ad occidente di Algeri.

Parecchie navi da trasporto del nemico sono state colpite con bombe di grosso calibro. Cacciatori germanici hanno abbattuto ieri presso Napoli 18 velivoli nemici.

L'Aviazione e la Marina da guerra hanno distrutto sulle coste dei territori occidentali occupati e sull'Atlantico 12 apparecchi avversari. Singoli aerei nemici hanno effettuato nella scorsa notte voli di molestia sulla Germania occidentale.

Dopo aver condotto a termine il sistematico sgombero della zona, che fu teatro di duri combattimenti protrattisi per varie settimane nell'arco di Orel, viene comunicato quanto segue: sotto il comando del maresciallo von Kluge e del generale Model, truppe dell'Esercito, efficacemente appoggiate da formazioni dell'Aviazione e dall'artiglieria antiaerea, che erano agli ordini del generale von Greim, hanno tenuto testa, in una battaglia di proporzioni gigantesche ad una grande offensiva concentrica sferrata da 11 Armate sovietiche. Malgrado la sua grande superiorità il nemico non è riuscito ad effettuare il progettato sfondamento del fronte germanico. Tutti gli assalti del nemico sono stati stroncati dall'eroica resistenza delle truppe germaniche. Le sanguinose perdite subite dal nemico sono molto gravi.

Esso ha perduto più di 14 mila prigionieri: 5114 carri armati e 854 cannoni sono stati distrutti e 2119 apparecchi sono stati abbattuti.

In questa grande battaglia difensiva, si sono particolarmente distinti: la 6ª Divisione Renano - Westfalica, la 31ª Divisione della bassa Sassonia; la 36ª Divisione del Palatinato renano; la 10ª Divisione corazzata della Baviera del Palatinato; la 4ª Divisione corazzata della Franconia del Meno e la 78ª Divisione d'assalto del Wurtenberg Baden.

La situazione nei vari settori

BERLINO, 3.

Il resoconto ufficiale diramato dal Comando Superiore delle Forze Armate tedesche sulla battaglia protrattasi da varie settimane nell'arco di Orel dà una idea abbastanza precisa della vastità veramente gigantesca della lotta e della gravità delle perdite subite dai bolscevichi impegnati nella grande offensiva con un ammassamento di 11 Armate manovrate concentricamente. Tutti gli assalti del nemico intesi allo spostamento del fronte tedesco sono stati stroncati dall'eroica resistenza delle truppe germaniche che, pur essendo molto inferiori per numero agli attaccanti, hanno potuto sventare i loro piani operativi ed hanno catturato oltre 14 mila prigionieri distruggendo inoltre 5114 carri armi, 854 cannoni, 2119 aerei.

La conquista poi delle rovine di Orel è stata pagata da Stalin ad un prezzo altissimo di sangue: 300 mila soldati russi sono stati uccisi prima che la bandiera sovietica potesse essere issata nuovamente sulla città contesa.

Da Orel la lotta si è spostata a nord-ovest del settore di Viasma, verso una zona paludosa e boscosa rotta da un sistema di colline che si prestano naturalmente ad una difesa molto efficace contro cui riesce difficilissima la manovra delle formazioni corazzate. Gli acquitrini le invischiano, le immobilizzano, tolgono loro l'arma della mobilità e della rapidità: costringono i sovietici a tentare di spianare la strada alle fanterie mediante grossi ammassamenti di artiglierie.

Nella zona meridionale del fronte occidentale del Mius la vicenda della lotta ha registrato continue alternative di attacchi respinti da veementi contrattacchi, irruzioni nelle linee nemiche, scontri ad arma bianca. Ma neanche li i sovietici hanno potuto approfittare della loro superiorità numerica e sono stati inchiodati sul posto dalla decisa volontà di resistenza delle truppe tedesche. Lievi penetrazioni di carri armati sovietici hanno dato luogo ad accaniti combattimenti nei quali il nemico ha perduto numerosi mezzi corazzati. Altre formazioni di carri armati nemici seguite da forze di fanteria hanno cercato di operare lo sfondamento delle linee tedesche mediante un attacco concentrico, ma l'attacco è stato respinto.

Ancora più a nord nel settore del Cuban si sono registrati attacchi rossi contro le posizioni tenute dalle truppe romene che hanno resistito incrollabilmente sotto l'urto di numerose ondate di fucilieri, sostenuti da reparti di lanciafiamme e da potenti unità di mezzi blindati e carri armati.

Su tutta l'estensione del fronte si osserva come nota dominante della situazione una accentuata pressione sovietica alimentata di continuo dall'afflusso dei rinforzi verso i punti più nevralgici della lotta: pressione ovunque contenuta, rintuzzata, neutralizzata dalla tattica della difesa elastica che continua a dimostrarsi efficacissima.

La "Raf„ sui sobborghi di Parigi

Un treno viaggiatori mitragliato

PARIGI, 3.

Nelle prime ore del mattino di oggi aeroplani della «Raf» hanno nuovamente attaccato i sobborghi occidentali di Parigi gettando una grande quantità di bombe incendiarie ed esplosive sull'abitato. Si contano numerose vittime fra la popolazione francese; due aeroplani scendendo a bassissima quota hanno mitragliato nell'ovest della Francia un treno viaggiatori. Si deplorano numerosi morti e feriti fra i viaggiatori civili francesi.

L'accordo commerciale italo-ungherese prorogato

BUDAPEST, 3.

Si comunica ufficialmente che l'accordo commerciale italo-ungherese, scaduto il 31 agosto scorso, è stato prorogato automaticamente al 31 dicembre 1943.

La situazione in Danimarca può dirsi normalizzata

BERLINO, 3.

Alla conferenza della stampa, il portavoce del Governo del Reich ha dichiarato che, dalle notizie pervenute di recente sulla situazione in Danimarca, questa può essere considerata normalizzata e calma, come lo dimostra il fatto che diverse restrizioni, adottate in seguito allo stato d'assedio, sono in parte abrogate. *(Stefani)*

Una nota del Governo sui recenti provvedimenti militari adottati in Portogallo

LISBONA, 3.

E' stata diramata stanotte una nota ufficiosa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui vengono date precisazioni a proposito dei recenti provvedimenti militari portoghesi allo scopo di controbattere le congetture e le voci allarmistiche circolanti nel Paese e all'estero.

La nota rileva, anzitutto, che i recenti acquisti di materiale da guerra, in quantità notevole, hanno permesso ai Ministeri della Guerra e Marina di provvedere con maggior ampiezza che per il passato ai problemi dell'istruzione e della difesa militare.

Alla fine di settembre ed in ottobre, potranno quindi svolgersi le manovre collettive per l'istruzione dei quadri e l'addestramento delle truppe. Contemporaneamente, si eseguiranno esercizi di difesa civile e militare in tutto il Paese affidati alla legione portoghese ed altri organismi.

La nota osserva poi che, nonostante si preveda una situazione invariata del Portogallo di fronte alla guerra, le attuali contingenze internazionali e i relativi pericoli sono sufficienti per imporre ai popoli un senso maggiore della gravità del momento ed ai Governi una maggiore oculatezza nello sviluppo del loro apprestamenti difensivi, i quali possono dimostrarsi necessari tanto contro i nemici esterni, tanto contro quegli elementi interni che mirassero sottomano alla disgregazione nazionale.

Inoltre la necessità di un tale rafforzamento della difesa s'impone per aumentare le guarnigioni delle colonie portoghesi in rapporto all'approssimarsi ad esse dei teatri di guerra. Sopratutto è risentito, poi, il bisogno di dare il cambio ai reparti che vigilano su territori portoghesi d'oltre mare.

La nota afferma poscia che movimenti militari come quelli che si verificano nel Paese debbono considerarsi naturali nei momenti in cui avvengono e che quindi non devono esistere nè timori infondati, nè, tanto meno, incoscienti leggerezze.

Il Governo portoghese intende che la situazione generale internazionale, che ha fatto pesare anche sul Portogallo restrizioni e difficoltà più o meno grandi, debba imporre un senso di gravità al popolo portoghese esortandolo ad un lavoro più intenso, all'ordine, alla coesione e alla saldezza degli animi.

La validità delle carte per il vestiario prorogata al 30 giugno 1944

Riduzione di due terzi del punteggio per le calzature

ROMA, 3.

Nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno è stato disposto che la validità della carta del vestiario, attualmente in uso, venga prorogata fino al 30 giugno 1944.

Il provvedimento è stato dettato dalla necessità di ridurre al minimo possibile il consumo dei prodotti tessili e dell'abbigliamento da parte della popolazione civile in considerazione del graduale assottigliamento delle disponibilità.

La misura di cui sopra è però accompagnata da una concessione di non lieve importanza: è ridotto cioè di circa due terzi il punteggio di tutti i tipi di calzature civili da donna da ragazzi e da bambini nonchè delle calzature tipo estive da uomo.

La distribuzione invece delle limitate disponibilità di calzature tipo invernali o di pelle da uomo sarà effettuata extra tesseramento attraverso le organizzazioni sindacali soltanto a quelle categorie di lavoratori che ne hanno più indispensabile bisogno.

(Stefani)

97

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 212

Sabato 4 settembre 1943

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 150 Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-18 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 3, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 a - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-333

Il nemico inizia operazioni su vasta scala contro la costa calabra dello Stretto di Messina

Trentacinque incursori abbattuti nel cielo della penisola
Aerei tedeschi attaccano efficacemente convogli avversari

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1196:

Questa notte, il nemico, che nei giorni scorsi aveva tentato azioni isolate di sbarco, prontamente respinte, ha iniziato su più vasta scala le operazioni contro la costa calabra dello Stretto di Messina.

Convogli in navigazione e navi alla fonda nei porti di Catania e di Augusta, sono stati efficacemente attaccati da velivoli germanici.

Su Bolzano, Trento, Bologna e nei dintorni di Napoli, formazioni di aeroplani avversari sganciavano numerose bombe, causando danni specialmente a Bologna.

Nella giornata di ieri, la Aviazione anglo - americana perdeva complessivamente 35 apparecchi, 7 abbattuti dalla caccia italiana, 19 da quella tedesca, 6 dalle artiglierie della difesa e 3 dal tiro contraereo di motozattere.

Dalle missioni di guerra degli ultimi giorni, 6 nostri velivoli non sono ritornati.

Generale AMBROSIO

In osservazione a bordo di una nostra unità di scorta ad un convoglio (R. G. Luce)

EROI NOSTRI

Decorazioni al V. M. a valorosi combattenti

ROMA, 3.

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglie d'argento «alla memoria».

Capitano Sassetti Carlo da Valenza; sottotenente Ambri Aldo da Fiume; sottotenente Papa Raffaele da Napoli; sottotenente Fontana Carlo da Rieti; *caporal magg. Iak Francesco da Montespino (Gorizia)*; bersagliere Zani Vittorio da Ficarolo modenese; artigliere Panfiglietti Antonio da Candela (Foggia); *geniere Gortan Diego da Ovaro (Udine)*; Luciani Giuseppe da Napoli; Luisi Luigi da Rio Marina (Livorno); Schiappino Lorenzo da Camogli (Genova); Sesina Mario da Lodi (Milano).

A dispersi: Seratica Giuseppe da Bopiesso (Catania).

A viventi: sottotenente Andreucci Vittorio da Livorno; sergente Sanbiagio Fioravante da Olttilio (Varese); fante Brendolin Isidoro; fante Cappelli Natale, distretto di Cremona; Chialamamberto Giulio da Terracina (Littoria); Alcardi Giuseppe da La Spezia; Erler Rino da Oderzo (Treviso); Longhi Alberto da Napoli; Scardaci Giacomo da Catania; Ippolito Giovanni da Napoli; Perfetto Romualdo da Cusano Mutri (Benevento); Galeazzi Alberto da Marina da Campo (Livorno); Caradi Giuseppe da Torino; Corsi Ferdinando da Castellammare di Stabia; Ragusa Innocenzo da Crotone, Longanesi Cattani Luigi da Bagnacavallo (Ravenna); Acconi Walter da Roma; Celeste Giovanni da Messina; Gianbartolomei Aldo da Vedano Olona (Varese).

Sono state inoltre conferite numerose medaglie di bronzo e croci di guerra a viventi e alla memoria. *(Stefani)*

La Principessa di Piemonte ad Asti

La visita agli ospedali cittadini - Calorose dimostrazioni della folla all'Augusta Signora

ASTI, 3.

Stamani è qui giunta, senza preavviso, l'A.R. la Principessa di Piemonte, Ispettrice nazionale delle infermiere volontarie della C. R. I., che, accompagnata dal Prefetto della provincia, si è recata all'ospedale ove ha visitati i degenti e i feriti provenienti dai diversi fronti di guerra, intrattenendosi a lungo con essi.

L'Augusta Principessa si è poi recata all'ospedale civile ove ha anche ispezionato il servizio delle infermiere volontarie della Croce Rossa e la scuola allieve infermiere.

All'Augusta Signora sono state rivolte calorose dimostrazioni di affetto e di devozione anche dalla folla riunitasi nel frattempo agli ingressi dei due Nosocomi.

La Principessa di Piemonte si è poi incontrata con l'Eccellenza il Vescovo e Principe di Asti Ecc. Rossi, portando la sua parola di fede e dando prova della sua tradizionale generosità.

108 navi nemiche affondate in agosto

BERLINO, 3.

Ad opera delle forze navali ed aeree delle Potenze del Tripartito, sono state colate a picco, complessivamente, nel mese di agosto, 108 navi nemiche, per un totale di 592 mila tonnellate di stazza.

Inoltre, nel periodo dal 1. luglio al 31 agosto corrente anno, sono stati danneggiati almeno 530 piroscafi, per oltre 2.460.000 tonnellate. Nelle suddette cifre, non sono comprese le perdite subite dal nemico in seguito ad urto contro mine o per altre cause. Non sono neppure comprese le perdite navali subite dai Sovietici nel Mar Baltico, nel Mar Nero e nel Mar Caspio.

In seguito a questi successi delle Potenze del Tripartito, gli Anglo-americani hanno perduto, tra navi affondate e navi danneggiate, negli ultimi due mesi, 791 navi per complessive 3.950.000 tonnellate di stazza.

Di fronte a queste perdite, nei cantieri inglesi, americani e canadesi nel mese di agosto non sono state impostate neppure 200 navi.

I sommergibili germanici hanno affondato nel quarto anno di guerra 6.054.800 tonnellate di naviglio mercantile nemico. Questa cifra rappresenta la metà del naviglio nemico distrutto dai sommergibili tedeschi in tutto il corso della prima guerra mondiale.

E' da rilevare in particolare che anche il quarto anno di guerra ha segnato un ulteriore aumento negli affondamenti di fronte ai tre anni precedenti. I sommergibili tedeschi hanno affondato da soli nel primo anno di guerra 2.076.000 tonnellate di stazza di naviglio nemico, nel secondo 3.092.000 tonnellate, nel terzo anno 5.067.000, e nel quarto anno 6.050.000 tonnellate.

Una bomba ad orologeria scoperta sotto la maggiore polveriera di Gibilterra

TANGERI, 3.

In un corridoio della maggiore polveriera di Gibilterra è stata scoperta una bomba di eccezionali proporzioni a movimento di orologeria.

Esaminato l'ordigno, si è constatato che esso aveva ancora appena mezz'ora di carica e che se fosse esploso avrebbe fatto saltare la polveriera a metà della rocca. L'ordigno è stato scoperto in seguito ad una delazione di un operaio che faceva parte del complotto che aveva preparato il colpo. Pare che all'ultimo momento egli abbia ceduto alla paura, ma qualche voce afferma che a tradire i compagni lo abbia mosso la speranza di un vistoso premio.

A convalidare quest'ultima voce è intervenuto il fatto che le autorità della piazzaforte hanno concesso al delatore il privilegio di soggiornare ininterrottamente a Gibilterra permettendo che anche la sua famiglia si rechi a visitarlo una volta alla settimana, cosa questa rigorosamente vietata a chiunque altro.

Sinora si è proceduto al fermo di 38 operai di La Linea ed Algesiras che da tempo lavorano nella piazzaforte, allo scopo di accertare le responsabilità. *(Radio Stefani).*

I marittimi americani respingono l'accusa di comunismo

BUENOS AIRES, 3.

Viva impressione ha suscitato negli Stati Uniti la rivelazione, provocata dalle proteste presentate sotto forma di vivace dimostrazione pubblica, dai marittimi del sindacato del personale della Marina mercantile nord - americana contro il giornale «World Telegraph» di Nuova York, che li ha accusati di tendenze comuniste attraverso gli articoli del noto giornalista Westvrook Pegler.

Respingendo l'accusa di Pegler, il sindacato dei marittimi ha rivelato che la Marina mercantile degli Stati Uniti, a dimostrazione del suo contributo alla guerra, ha finora registrato 4751 vittime umane tra il suo personale. *(Radio Stefani)*

Le brutali incursioni di ieri

Su Bologna

BOLOGNA, 3.

A distanza di un mese dalla precedente grave incursione, un nuovo bombardamento aereo nemico ha iermattina colpito la città di Bologna, provocando numerosi crolli di edifici e alcune vittime, il cui numero è ancora in corso di accertamento. L'allarme è stato dato dopo le 10.30, ed una ventina di minuti dopo circa 30 apparecchi hanno sorvolato la città, lasciando cadere il loro carico di bombe dirompenti e incendiarie.

Particolarmente colpiti sono rimasti gli scali ferroviari fuori Porta Lame, la Manifattura Tabacchi, dove si è sviluppato anche un incendio prontamente circoscritto; la caserma dei vigili del fuoco è stata pure colpita in un angolo e alcuni locali sono crollati. La zona che più duramente ha sofferto per l'azione nemica è quella dalla via Lame, fino alla periferia. Qui la furia devastatrice ha sconvolto case e spezzato tubazioni d'acqua, divelto alberi e fanali. In via Lame, anche la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo è stata colpita senza tuttavia crollare. Il rifugio vicino, dove erano riunite numerose persone, ha fortunatamente resistito.

Molte sono le bombe inesplose cadute nel centro della città. Qualche casa è crollata anche in via Burgo, via Mascarella, fuori Porta Sassi; fuori di Piazza 8 Agosto una grossa bomba inesplosa ha interrotto il traffico.

I danni sono gravi per quanto si riferisce ad opere, edifici e arterie stradali. Un monumento di particolare importanza storica, la antica gloriosa Porta di via Nazario Sauro, colpita da una bomba, è stata demolita.

La dolorosa esperienza del 24 luglio scorso ha indotto la cittadinanza a cercare rifugio nei ricoveri talchè il numero delle vittime che è in corso di accertamento, non sembra questa volta, per fortuna, rilevante. A Porta Lame si lamentano alcune vittime per la rottura di alcune tubazioni dell'acqua che ha allagato il rifugio.

Su Prato

PRATO, 3.

Ieri la nostra città, dove non esiste alcun obiettivo militare, ha subito la sua prima incursione aerea. L'allarme è stato dato alle 10.20 e alle 10.35 grosse formazioni nemiche hanno sorvolato la città, ritornando alle 11.10, quando si sono uditi i primi scrosci delle bombe e si sono viste le prime colonne di fumo. La zona colpita è quella periferica, che dalla località Canneto al ponte Tetrino costeggia la ferrovia. Complessivamente sono state sganciate 27 bombe, la maggior parte delle quali cadute in aperta campagna, lontano dalle abitazioni.

Ancora una volta il nemico, secondo il suo costume, si è accanito, senza colpirlo, contro un istituto di beneficenza: il Rifugio Maria Assunta in Cielo, che ospita una ottantina di piccoli orfani, ed è proprio fra questi piccini che si deve contare il maggior numero dei feriti, uno dei quali grave. Infatti cinque di quei bambini sono stati investiti dal pietrame che una bomba, colpendo un masso, ha lanciato in tutti i sensi.

Poi si sono avuti altri tre cittadini feriti ma leggermente. Due bombe sono esplose presso il posto di blocco dal lato di Firenze divellendo un binario di corsa e uno di manovra e danneggiando anche le scarpate. Il servizio ferroviario continua tuttavia regolarmente tranne qualche ritardo. Un'altra bomba, scoppiata nel giardino di una villa ha lesionato la villa stessa. Altre sono esplose nei campi costeggianti la via Borgo Valsugana, causando danni soltanto alle campagne. In complesso, non vi sono edifici colpiti e i feriti tra la popolazione civile ammontano ad otto.

La voce ammonitrice del Pontefice si è elevata ancora nel nome della vera pace

BERNA, 3.

Il corrispondente del *Ticino* rileva come, nel fragore delle armi e della propaganda, la voce del Pontefice si è elevata ancora una volta ammonitrice nel nome della vera pace ispirata da giustizia e da generosità, nell'interesse superiore del mondo, chiamato a collaborare ed a dimenticare le vittorie e le sconfitte, affinchè la realtà della ricostruzione corrisponda agli ideali annunciati ai popoli e la conclusione della pace non sia una lontana, ma fatale premessa di nuove guerre.

«L'appello del Pontefice — scrive il giornale — è anche un incoraggiamento ed un riconoscimento per i tentativi di mediazione e di riconciliazione intraprese dalle Nazioni rimaste fuori del conflitto al di sopra delle passioni e degli egoismi in urto fra le potenze e i continenti.

Nel momento attuale le parole di Pio XII risuoneranno forse vanamente come un'eco nel deserto. Di solito chi ha o crede di avere la forza della vittoria in pugno è tenacemente avvinto alle formule estreme che non conoscono le vie del compromesso e della generosità.

Il destino delle Nazioni, dei continenti e le prospettive di una gigantesca lotta per la vita o per la morte dalla quale anche i vittoriosi potranno uscire vinti in una conflagrazione generale e con la distruzione di tutti i valori perenni della civiltà, dovrebbero indurre i capi responsabili a meditare sulle possibilità di una pace che sia giusta e che serva i diritti di tutti i popoli e l'ordinamento sostanziale del consorzio umano».

Sommersi i popoli, le nazioni e i continenti, che hanno dato la civiltà al mondo, e distrutte le opere millenarie di queste civiltà — conclude il giornale — in balìa di quali forze materiali saranno l'Europa e il mondo di domani? *(Stefani)*

La figura dell'ammiraglio Granafei di Serranova

ROMA, 3.

L'Ammiraglio Asian Granafei di Serranova, recentemente nominato commissario della Federazione nazionale dei proprietari con beni affittati, è una delle più note personalità del mezzogiorno.

Dopo una brillante carriera nella R. Marina, durante la quale ha ricoperto importanti cariche ed ha conseguito promozioni per merito di guerra e ricompense al V. M., congedatosi, ha ripreso la sua attività nel campo agricolo ed in quello industriale.

Egli ha collaborato per lo sviluppo di molteplici iniziative idroelettriche ed industriali nel mezzogiorno ed ha trasformato le sue estese proprietà nel brindisino ove, tra l'altro, con largo impiego di energie e di capitali, ha intensificato le colture ed ha istituito le più moderne attrezzature.

Duecentomila lire dei Sovrani per i sinistrati di Pisa

ROMA, 3.

Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno fatto rimettere al Prefetto la somma di lire 200 mila da distribuire tra le famiglie indigenti di Pisa colpite dall'incursione aerea.

Un milione dell'Unione militare per le popolazioni danneggiate dai bombardamenti

ROMA, 3.

La Presidenza dell'Unione Militare ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di un milione di lire.

S. E. il Capo del Governo, accogliendo il desiderio manifestato dall'offerente, ha destinato la somma a favore delle popolazioni delle città maggiormente danneggiate dalle incursioni aeree del nemico.

Commissioni di lavoratori della Campania ricevute da S. E. Piccardi

ROMA, 3.

L'on. Bruno Buozzi e Giovanni Roveda, rispettivamente commissario e vice-commissario della Confederazione dei lavoratori dell'industria, hanno presentato a S. E. Piccardi le commissioni di lavoratori di Pozzuoli e di Bagnoli, le quali hanno esposto al Ministro i problemi più gravi ed urgenti della maestranza operaia del napoletano, conseguenti alla particolare situazione della zona.

S. E. Piccardi, ascoltate con vivo interesse le commissioni, ha assicurato che i problemi prospettatigli saranno esaminati con la massima comprensione.

Il problema russo principale preoccupazione dei governanti anglosassoni

Ancora sul secondo fronte - La resistenza degli alleati e gli aspri commenti della stampa sovietica - Intensificazione della "guerra dei nervi,, contro l'Europa

BERNA, 3.

(Vice) - *Il mistero che già avvolge i colloqui di Quebec continua a circondare i contatti politici che Churchill e Roosevelt hanno in questi giorni a Washington. Altri due punti oltre i tre segnalati ieri si sarebbero aggiunti all'ordine del giorno e cioè la redazione della risposta al messaggio del Papa e la decisione circa i problemi di Roma città aperta.*

Ma per quanto generali e vaghi siano gli argomenti posti in discussione, non vi è dubbio che il nucleo centrale dei colloqui sia l'enigma russo. Mentre Washington insiste nel dare come buone le relazioni anglo-americane con Mosca e crede fermamente che la Russia adempirà al suo compito fino al punto di cambiare effettivamente col suo sforzo il corso della guerra, c'è chi a Mosca si attribuisce il compito di attaccare violentemente gli anglo-americani.

Nella rivista sovietica «La guerra e la classe lavoratrice» un esperto di politica estera si occupa dei commenti apparsi nella stampa straniera riguardo alla attività del Governo militare alleato in Sicilia e constata che «questa forma di amministrazione è fondata su principii che sono assolutamente estranei alla democrazia».

In un altro articolo, sulla stessa rivista, Galaktionov nega recisamente che i russi avrebbero rifiutato di mettere a disposizione degli alleati basi del Mar Nero per operazioni contro la Romania. Egli insiste invece nel dire che i sovieti diverse volte hanno invitato gli alleati ad inviare truppe ed aviazione in Russia per combattere a fianco dell'Armata rossa ma essi non hanno mai dimostrato entusiasmo per una simile idea.

Più oltre il generale Galaktionov, accusa il noto giornalista del New York Times, Baldwin, di favorire e di incoraggiare una lunga guerra di esaurimento fra Germania e Russia, mentre parla di una invasione del continente europeo nel futuro.

«Tutti coloro che parlano nello stesso modo, cioè di una invasione in Europa in avvenire e non immediatamente — scrive la rivista — devono essere considerati alla stessa stregua di Baldwin».

Malgrado tutto, però, gli anglosassoni continuano e continueranno a fare la corte ai bolscevichi. Il Daily Telegraph smentisce le voci di tensione e di discordia fra i tre alleati ma riconosce essere «quasi inevitabile che la Russia e gli alleati occidentali non concordino nei metodi per spezzare la resistenza tedesca in Europa. I russi considerano naturalmente la guerra dal punto di vista essenzialmente continentale».

Si tende in sostanza a convincere l'alleato sovietico della impossibilità, almeno per il momento, di aprire il secondo fronte. A questo proposito la Gazette de Losanne pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Londra in cui è detto: «Si accresce il numero di coloro che vedono nel discorso di Churchill un suggerimento indiretto di rinunciare all'idea di un secondo fronte nel corso di questo anno».

Frattanto, premessa indispensabile ad un accordo fra gli alleati continua ad essere, a giudicare da un commento delle Isvestia, proprio la costituzione vera di questo secondo fronte. Anzi le Isvestia precisano che il giorno «in cui sarà aperto il nuovo fronte nel sud-ovest dell'Europa quella che è la più urgente ed attuale richiesta della Russia ai suoi alleati sarebbe appagata».

La presenza a Washington del Ministro britannico della informazioni, Brendan Bracke, viene posta in relazione con le voci secondo le quali si intende coordinare ed intensificare l'attività propagandistica dell'Inghilterra e degli Stati Uniti nei confronti dell'Europa nell'attuale delicatissima e decisiva svolta della guerra.

Si crede che verrebbe pertanto creato un apposito comune organismo anglo-americano alla cui direzione Londra avrebbe proposto appunto il suo Ministro per le informazioni.

Anche il Comandante dell'aviazione dell'Esercito statunitense, generale Arnold, è arrivato in Gran Bretagna proveniente dal suo Quartier generale a Washington. Egli conferirà con ufficiali degli Stati Uniti e della R.A.F. e visiterà punti di combattimento ed altre installazioni americane in quel teatro di operazioni.

L'opinione pubblica americana segue col più vivo interesse tutti questi movimenti di capi politici e militari tentando di indovinare qualche cosa circa i piani bellici in preparazione. Ma intanto una doccia fredda le è caduta addosso sotto forma di un annuncio del Ministro Morgenthau riguardante l'emissione di un nuovo prestito destinato a coprire il disavanzo del bilancio. Questo disavanzo, dovuto alla enormità delle spese di guerra, è salito alla altissima cifra di 21 miliardi di dollari.

Si calcola infine che nel corso del prossimo quadrimestre, le spese federali raggiungeranno un totale di 35 miliardi di dollari contro 14 miliardi di entrate.

Il prestito dovrebbe dunque agire con un altro fattore diretto ad arginare la inflazione che continua ad espandersi.

Il Presidente Ineonu di ritorno ad Ankara

Importanti discussioni in corso alla capitale turca - Gravi decisioni sono attese per la prossima settimana

ANKARA, 3.

Con l'anticipo di alcuni giorni sulla data prevista, il Presidente Ineonu ha fatto ritorno oggi ad Ankara, salutato al suo arrivo dai rappresentanti del Governo al Parlamento e da alti funzionari di Stato e dell'Esercito. Nella mattinata di domani è pure atteso il Primo Ministro Saragioglu che ha interrotto il suo periodo di ferie.

L'annunciato ritorno alla capitale di questi due più importanti personaggi della Repubblica turca è messo in relazione con le importanti discussioni in programma per i primi giorni della prossima settimana.

Negli ambienti politici e diplomatici della capitale turca si ritiene che nei primi giorni della prossima settimana il Governo turco prenderà importanti decisioni.

Seduta straordinaria all'Assemblea nazionale bulgara

Commossa ed elevata allocuzione di Filof in memoria dello Zar defunto

SOFIA, 3.

Durante la odierna seduta straordinaria dell'Assemblea nazionale, il Presidente della Sobraje ha pronunziato un discorso in cui, dopo aver rilevato che il defunto Re, ancora adolescente, si trovò sempre in prima linea nella lotta sostenuta dall'esercito bulgaro per la unificazione e la liberazione di tutti i bulgari ha detto: «l'allora giovane Principe, Erede del Trono, fu di esempio agli eroi e ai martiri ed è per questo che un sentimento di commozione profonda e di grande fede entrò nel cuore di tutti i bulgari, in tutte le terre nazionali, quando egli prese nelle sue mani le redini del nostro Stato.

La Sua persona divenne una bandiera nazionale vivente, intorno alla quale si unì, successivamente, tutto il popolo bulgaro.

Il Suo grande fascino e le Sue grandi influenze penetrarono tutti gli spiriti ed essi furono l'ostacolo contro il quale tutti i colpi inferti all'interno o dall'estero, tendenti a provocare un collasso nazionale, si infransero.

Egli compì ogni sforzo per dirigere il popolo bulgaro sul cammino del progresso e della più grande prosperità.

Ciò la nostra storia millennaria registrerà con parole d'oro e per questo annovera il defunto sovrano fra i suoi predecessori più grandi, fra i quali giganteggia per essere riuscito a realizzare l'unificazione nazionale tanto desiderata da intere generazioni e ad edificare la potenza attuale del nostro Stato.

Il nostro Re Boris III ha lasciato a noi un grande ammonimento: «Difendere con tutta abnegazione la Patria unificata e servire con la stessa devozione, con la stessa lealtà, il suo amatissimo figlio incarnazione dello spirito e del cuore del suo grande padre».

Il discorso del Presidente della Sobranje è stato seguito da un breve silenzio per un ultimo omaggio al Re defunto.

Il Presidente della Sobranje ha poi continuato dicendo: «Il grande dolore che noi proviamo per la morte di Re Boris trova un conforto nel proclama che annuncia l'avvento di S. M. il Re Simeone II sul Trono glorioso dei Re bulgari.

Ciò ha riempito di fede profonda e di grande speranza il cuore di tutti i bulgari perchè il Re fanciullo è l'incarnazione dello spirito dell'augusto Suo Padre, è il depositario del nome glorioso del suo predecessore omonimo.

Circondato dall'amore di tutti i bulgari egli saprà condurre a termine la grande opera del Padre approfondendo il consolidamento definitivo della grande Patria unificata.

Uniamoci tutti intorno al trono del nostro giovane Re ed appoggiamolo nel difficile e duro lavoro che lo attende. Viva S. M. il Re Simeone II. Viva il nostro Esercito. Viva la Bulgaria».

Il discorso del Presidente della Sobranje, seguito attentamente, è stato salutato alla fine da vibranti acclamazioni a Re Simeone II.

Un commissario all'Ente di Presidenza per gli avvocati

ROMA, 3.

Con decreto del Ministro per la Grazia e Giustizia, di concerto con i Ministri per le Finanze e per la Industria il Commercio e il Lavoro, si è proceduto a sciogliere il consiglio di amministrazione dell'Ente di Previdenza per gli avvocati ed i procuratori.

Con lo stesso decreto è stato nominato commissario straordinario per l'Ente medesimo l'avv. gr. uff. Antonio Orlandi.

LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

Le forze germaniche respingono nella zona ad occidente del Mjus ripetuti attacchi sovietici

Nella battaglia durata più settimane nel settore di Orel il nemico ha perduto oltre 14 mila prigionieri 5114 carri armati 854 cannoni e 2119 velivoli

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 3.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nel settore meridionale del fronte orientale, i ripetuti attacchi sferrati dai sovietici ad occidente del Mius, particolarmente ad occidente di Charcov, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende. Alcuni carri armati germanici sono riusciti ad irrompere d'improvviso nelle posizioni di apprestamento avversarie distruggendo 29 cannoni e parecchi carri armati nemici.

Nel settore centrale del fronte sono in corso tutt'ora altri duri combattimenti nelle zone di Ssevsk a sud ovest e ad ovest di Viasma.

Nelle prime ore di stamane truppe britanniche sono sbarcate sulla punta sud - occidentale della Calabria. Sono in corso combattimenti con le forze di sicurezza italo - tedesche. Reparti dell'Arma aerea germanica hanno attaccato di giorno e di notte obiettivi navali al largo delle coste orientali della Sicilia e nella zona di mare ad occidente di Algeri.

Parecchie navi da trasporto del nemico sono state colpite con bombe di grosso calibro. Cacciatori germanici hanno abbattuto ieri presso Napoli 18 velivoli nemici.

L'Aviazione e la Marina da guerra hanno distrutto sulle coste dei territori occidentali occupati e sull'Atlantico 12 apparecchi avversari. Singoli aerei nemici hanno effettuato nella scorsa notte voli di molestia sulla Germania occidentale.

Dopo aver condotto a termine il sistematico sgombero della zona, che fu teatro di duri combattimenti protrattisi per varie settimane nell'arco di Orel, viene comunicato quanto segue: sotto il comando del maresciallo von Kluge e del generale Model, truppe dell'Esercito, efficacemente appoggiate da formazioni dell'Aviazione e dall'artiglieria antiaerea, che erano agli ordini del generale von Greim, hanno tenuto testa, in una battaglia di proporzioni gigantesche ad una grande offensiva concentrica sferrata da 11 Armate sovietiche. Malgrado la sua grande superiorità il nemico non è riuscito ad effettuare il progettato sfondamento del fronte germanico. Tutti gli assalti del nemico sono stati stroncati dall'eroica resistenza delle truppe germaniche. Le sanguinose perdite subite dal nemico sono molto gravi.

Esso ha perduto più di 14 mila prigionieri; 5114 carri armati e 854 cannoni sono stati distrutti e 2119 apparecchi sono stati abbattuti.

In questa grande battaglia difensiva, si sono particolarmente distinti: la 6ª Divisione Renano - Westfalica, la 31ª Divisione della bassa Sassonia; la 36ª Divisione del Palatinato renano; la 10ª Divisione corazzata della Baviera del Palatinato; la 4ª Divisione corazzata della Franconia del Meno e la 78ª Divisione d'assalto del Wurtenberg Baden.

La situazione nei vari settori

BERLINO, 3.

Il resoconto ufficiale diramato dal Comando Superiore delle Forze Armate tedesche sulla battaglia protrattasi da varie settimane nell'arco di Orel dà una idea abbastanza precisa della vastità veramente gigantesca della lotta e della gravità delle perdite subite dai bolscevichi impegnati nella grande offensiva con un ammassamento di 11 Armate manovrate concentricamente. Tutti gli assalti del nemico intesi allo spostamento del fronte tedesco sono stati stroncati dall'eroica resistenza delle truppe germaniche che, pur essendo molto inferiori per numero agli attaccanti, hanno potuto sventare i loro piani operativi ed hanno catturato oltre 14 mila prigionieri distruggendo inoltre 5114 carri armi, 854 cannoni, 2119 aerei.

La conquista poi delle rovine di Orel è stata pagata da Stalin ad un prezzo altissimo di sangue: 300 mila soldati russi sono stati uccisi prima che la bandiera sovietica potesse essere issata nuovamente sulla città contesa.

Da Orel la lotta si è spostata a nord-ovest del settore di Viasma, verso una zona paludosa e boscosa rotta da un sistema di colline che si prestano naturalmente ad una difesa molto efficace contro cui riesce difficilissima la manovra delle formazioni corazzate. Gli acquitrini le invischiano, le immobilizzano, tolgono loro l'arma della mobilità e della rapidità: costringono i sovietici a tentare di spianare la strada alle fanterie mediante grossi ammassamenti di artiglierie.

Nella zona meridionale del fronte occidentale del Mius la vicenda della lotta ha registrato continue alternative di attacchi respinti da veementi contrattacchi, irruzioni nelle linee nemiche, scontri ad arma bianca. Ma neanche lì i sovietici hanno potuto approfittare della loro superiorità numerica e sono stati inchiodati sul posto dalla decisa volontà di resistenza delle truppe tedesche. Lievi penetrazioni di carri armati sovietici hanno dato luogo ad accaniti combattimenti nei quali il nemico ha perduto numerosi mezzi corazzati. Altre formazioni di carri armati nemici seguite da forze di fanteria hanno cercato di operare lo sfondamento delle linee tedesche mediante un attacco concentrico, ma l'attacco è stato respinto.

Ancora più a nord nel settore del Cuban si sono registrati attacchi rossi contro le posizioni tenute dalle truppe romene che hanno resistito incrollabilmente sotto l'urto di numerose ondate di fucilieri, sostenuti da reparti di lanciafiamme e da potenti unità di mezzi blindati e carri armati.

Su tutta l'estensione del fronte si osserva come nota dominante della situazione una accentuata pressione sovietica alimentata di continuo dall'affluire dei rinforzi verso i punti più nevralgici della lotta: pressione ovunque contenuta, rintuzzata, neutralizzata dalla tattica della difesa elastica che continua a dimostrarsi efficacissima.

La "Raf,, sui sobborghi di Parigi

Un treno viaggiatori mitragliato

PARIGI, 3.

Nelle prime ore del mattino di oggi aeroplani della «Raf» hanno nuovamente attaccato i sobborghi occidentali di Parigi gettando una grande quantità di bombe incendiarie ed esplosive sull'abitato. Si contano numerose vittime fra la popolazione francese; due aeroplani scendendo a bassissima quota hanno mitragliato nell'ovest della Francia un treno viaggiatori. Si deplorano numerosi morti e feriti fra i viaggiatori civili francesi.

L'accordo commerciale italo-ungherese prorogato

BUDAPEST, 3.

Si comunica ufficialmente che l'accordo commerciale italo-ungherese, scaduto il 31 agosto scorso, è stato prorogato automaticamente al 31 dicembre 1943.

La situazione in Danimarca può dirsi normalizzata

BERLINO, 3.

Alla conferenza della stampa, il portavoce del Governo del Reich ha dichiarato che, dalle notizie pervenute di recente sulla situazione in Danimarca, questa può essere considerata normalizzata e calma, come lo dimostra il fatto che diverse restrizioni, adottate in seguito allo stato d'assedio, sono in parte abrogate. *(Stefani)*

Una nota del Governo sui recenti provvedimenti militari adottati in Portogallo

LISBONA, 3.

E' stata diramata stanotte una nota ufficiosa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui vengono date precisazioni a proposito dei recenti provvedimenti militari portoghesi allo scopo di controbattere le congetture e le voci allarmistiche circolanti nel Paese e all'estero.

La nota rileva, anzitutto, che i recenti acquisti di materiale da guerra, in quantità notevole, hanno permesso ai Ministeri della Guerra e Marina di provvedere con maggior ampiezza che per il passato ai problemi dell'istruzione e della difesa militare.

Alla fine di settembre ed in ottobre, potranno quindi svolgersi le manovre collettive per l'istruzione dei quadri e l'addestramento delle truppe. Contemporaneamente si eseguiranno esercizi di difesa civile e militare in tutto il Paese affidati alla legione portoghese ed altri organismi.

La nota osserva poi che, nonostante si preveda una situazione invariata del Portogallo di fronte alla guerra, le attuali contingenze internazionali e i relativi pericoli sono sufficienti per imporre a popoli un senso maggiore della gravità del momento ed ai Governi una maggiore oculatezza nello sviluppo dei loro apprestamenti difensivi, i quali possono dimostrarsi necessari tanto contro i nemici esterni, tanto contro quegli elementi interni che mirassero sottomano alla disgregazione nazionale.

Inoltre la necessità di un tale rafforzamento della difesa s'impone per aumentare le guarnigioni delle colonie portoghesi in rapporto all'approssimarsi ad esse dei teatri di guerra. Soprattutto è risentito, poi, il bisogno di dare il cambio ai reparti che vigilano su territori portoghesi d'oltre mare.

La nota afferma poscia che movimenti militari come quelli che si verificano nel Paese debbono considerarsi naturali nei momenti in cui avvengono e che quindi non devono esistere nè timori infondati, nè, tanto meno, incoscienti leggerezze.

Il Governo portoghese intende che la situazione generale internazionale, che ha fatto pesare anche sul Portogallo restrizioni e difficoltà più o meno grandi, debba imporre un senso di gravità al popolo portoghese esortandolo ad un lavoro più intenso, all'ordine, alla coesione e alla saldezza degli animi.

La validità delle carte per il vestiario prorogata al 30 giugno 1944

Riduzione di due terzi del punteggio per le calzature

ROMA, 3.

Nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno è stato disposto che la validità della carta del vestiario, attualmente in uso, venga prorogata fino al 30 giugno 1944.

Il provvedimento è stato dettato dalla necessità di ridurre al minimo possibile il consumo dei prodotti tessili e dell'abbigliamento da parte della popolazione civile in considerazione del graduale assottigliamento delle disponibilità.

La misura di cui sopra è però accompagnata da una concessione di non lieve importanza: è ridotto cioè di circa due terzi il punteggio di tutti i tipi di calzature civili da donna da ragazzi e da bambini nonchè delle calzature tipo estive da uomo.

La distribuzione invece delle limitate disponibilità di calzature tipo invernali o di pelle da uomo sarà effettuata extra tesseramento attraverso le organizzazioni sindacali soltanto a quelle categorie di lavoratori che ne hanno più indispensabile bisogno. *(Stefani)*

98

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Si riaprono le scuole elementari

Esami iscrizioni e sussidi scolastici

A decorrere dal 1. settembre corrente sono aperte le inscrizioni degli alunni alle varie classi delle scuole elementari del Comune di Udine.

Le inscrizioni si ricevono presso le singole sedi scolastiche, dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno, fino al 30 settembre.

L'obbligo dell'istruzione dura dal 6° al 14° anno di età, a meno che il fanciullo non abbia prima compiuto l'intero corso elementare o non frequenti Scuole o Istituti di tipo superiore.

I genitori o chiunque a qualsiasi titolo ne faccia le veci, e i datori di lavoro sono invitati a iscrivere i fanciulli obbligati alla frequenza scolastica per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

I fanciulli che per la prima volta si presentano per frequentare queste scuole dovranno prenotarsi all'Ufficio scolastico municipale ed esibire il certificato di vaccinazione antidifterica, rilasciato dall'Ufficiale Sanitario del Comune.

All'atto dell'iscrizione gli altri alunni presenteranno la pagella dell'anno scolastico precedente.

I genitori e coloro che ne fanno le veci vorranno provvedere sin dai primi giorni all'iscrizione dei fanciulli ad essi affidati, anche per non dar luogo a ritardi nella sistemazione delle classi.

Le sedi di iscrizione sono indicate secondo i quartieri e le vie della città e delle frazioni nell'apposito avviso di apertura dell'anno scolastico.

Si avverte, però, che tali sedi sono determinate in via di massima, e che la D. Direzione si riserva la facoltà di provvedere alla assegnazione degli alunni alle varie scuole in rapporto alla capacità e al numero delle aule disponibili.

Domande del sussidio scolastico: le famiglie che aspirano al sussidio dovranno farne domanda all'atto dell'iscrizione, e in ogni modo non oltre il 20 corrente, perchè il Patronato possa provvedere senza ritardo alla fornitura del materiale scolastico.

La seconda sessione di esami si terrà nelle rispettive scuole nei giorni 16 e 17 settembre per la promozione alle classi II, III e V, e nei giorni 18, 20 e 21 per il compimento inferiore e superiore.

Per i provenienti da scuola privata gli esami di ammissione e di compimento inferiore e superiore si faranno nei giorni sopra indicati presso la scuola «Vittorio Emanuele III» di via Dante.

Nei giorni 27 e seguenti sarà pure tenuta una sessione speciale di esami per adulti residenti nel Comune di Udine, che chiedono l'accertamento del loro grado di cultura a norma degli articoli 192 del Testo Unico 5 febbraio 1928, n. 577, e n. 486 del R. D. 26 aprile 1928, n. 1297.

Si avverte che, dopo l'espletamento di questa sessione speciale, non ne saranno accordate altre sino al gennaio 1944.

Le nuove domande di privatisti e di adulti, accompagnate dai prescritti documenti, dovranno essere presentate a questa Direzione non più tardi del 10 corrente.

Le lezioni cominceranno in tutte le scuole il giorno 11 ottobre, alle ore 8.30.

Il diario degli esami all'Istituto Musicale "J. Tomadini,,

Apertura delle iscrizioni

Ecco il diario degli esami della sessione autunnale dell'anno scolastico 1942-43, all'Istituto Musicale Pareggiato «Jacopo Tomadini»: giovedì 16 settembre e seguenti, esami di compimento — venerdì 17 settembre e seguenti, esami di promozione — giovedì 23 settembre e seguenti, esami di ammissione al corso pareggiato — lunedì 27 settembre e seguenti, esami di diploma.

Le iscrizioni ai vari corsi delle scuole dei corsi pareggiati per l'anno scolastico 1943-44 sono aperte fino a tutto il giorno 20 del corrente mese mentre quelle dei corsi liberi sono aperte tutto il mese di settembre.

La direzione dell'Istituto informa inoltre che il Ministero dell'Educazione Nazionale, con recente disposizione ha revocato l'istituzione del Corso medio quadriennale di cultura letteraria presso le scuole di musica. Rimane quindi in vigore il normale corso di cultura letteraria come negli anni scorsi.

CENTRO GIOVENTU' ITALIANA

Domande d'incarico per l'insegnamento dell'educazione fisica

Gli insegnanti incaricati di educazione fisica che nel corrente anno scolastico hanno già impartito detto insegnamento riportando favorevoli note di qualifica, possono far domanda a questo Centro provinciale — ufficio educazione fisica — per ottenere la riconferma dell'incarico anche per l'anno 1943-1944.

Per coprire i posti di insegnanti alle armi saranno accettate anche domande di altri elementi che non abbiano mai ricoperto il suddetto incarico e sempre che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) titolo di scuola media superiore; b) certificato di sana e robusta costituzione fisica; c) eventuale frequenza a corsi informativi di educazione fisica.

Nella domanda dovrà essere specificata la sede in cui si chiede di ottenere l'insegnamento ed il domicilio del richiedente.

L'ufficio educazione fisica del Centro provinciale si riserva la facoltà di sottoporre i nuovi incaricati ad un esame teorico pratico prima della loro assunzione.

Decisioni della Commissione provinciale d'appello per i soccorsi militari

La Commissione provinciale di Appello per i soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 2 settembre c. a. ha accolto i seguenti ricorsi:

Casasola Francesca da S. Daniele del Friuli; Ceschia Tranquilla da Nimis; Marcon Giovanni da Chions; Guerrato Giuseppe da Casarsa; Ceschia Stefania da Nimis; Di Lazzaro Giovanni da Martignacco; Condolo Luigi da Martignacco; Cecotti Vito da Manzano; Zuccheno Umberto da Manzano; Coduti Cosimo da Martignacco; Clemente Giovanni da Lusevera; Mizza Sinicco Maria da Lusevera; Martinello Antonio da Latisana; Trivillin Luigi da Latisana; Comisso Lina da Latisana; De Marchi Giuseppe da Latisana; Corona Antonio da Erto Casso; Zanna Pietro da Cimolais; Cavani Adalgisa da Caneva; Zanini Colaone Clorinda da Cassacco; Marchetti Maria da Cassacco; Budai Gio. Batta da Gonars; Ruchin Maria da Stregna; Ghezzo Paola da Ovaro; Ceccon Antonia da Udine.

Ha invece respinto i seguenti ricorsi:

Di Lenardo Luigia da Cercivento; Pezzetta Ermenegildo da Basiliano; Pitton Maria da Teor; Olivo Luigi da Basiliano; Romano Anna da Basiliano; Bearzotti Giovanni da Basiliano; Fabris Valentino da Basiliano; Venir Inès da Basiliano; Della Maestra Ester da Basiliano; Della Maestra Agostino da Basiliano; Basaldella Valentino da Basiliano; Vacchiani Gina da Udine; Buzzolo Antonio da Basiliano; Di Vora Antonio da Cercivento; Bortoli Angelo da Cavasso Nuovo; Cozzi Caterina da Castelnuovo del Friuli; Detta Colle Giovanni da Castelnuovo del Friuli; Fantini Eugenio da Cassacco; Mussio Teresa da Casarsa; Perosan Maria da Codroipo; Fachin Caterina da Codroipo; Paolini Dina da Chiopris Viscone; Burchiellaro Dulcinea da Chiopris-Viscone; Dalla Pria Caterina da Chions; Bertolo Elisa da Chions; Bartolla Giuseppina da Chions; Tolloi Ortensia da Cervignano; Bidoli Elena da Meduno; Martin Guido da Cordenons; Piccinin Giuseppe da Cordenons; Borghi Riccardo da Cordenons; Codolin Lucia da Fueinonzo; Toffoletti Rosa da Faedis; Tomasetig Giustina da Drenchia; Barusso Antonio da Cordovado; Siat Luigi da Cordenons; De Marchi Basilio da Cordenons; Scian Ottavio da Cordenons; Gobbato Giuseppe da Latisana; Gorza Emma da Gonars; Canziani Giuseppina da Gonars; Di Blas Giovanni da Gonars; Contessi Francesco da Gemona; Neri Natale da Latisana; Bertosso Pietro da Latisana; Zamon Pietro da Latisana; Godi Veronica da Latisana; De Marchi Luigi da Latisana; Paschetto Marcellina da Latisana; Gasparini Genoveffa da Latisana; Mauro Antonio da Latisana; Bertoldi Pietro da Manzano; Zorzutti Carlo da Manzano; Fornasarig Filomena da Manzano; Zanet Gioacchino da Maniago; Casco Pietro da Martignacco; Venuti Gismano da Martignacco; Zamò Gio. Batta da Manzano; Tosolini Antonio da Moimacco; Cragno Alberto da Mereto di Tomba; Toso Giacomo da Moruzzo; Candusso Massimo da Moruzzo; Flaugnacci Giuseppe da Muzzana del Turgnano; Zanello Sante da Moruzzo; Mario Giovanni da Nimis; Comelli Amadio da Nimis; Bressani Giuseppe da Nimis; Pinosa Bernardina da Nimis; Gialotto Isidoro da Faedis; Flor Costantina da Varzegnis.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 3 settembre 1943, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AQUILEIA: Contributo al Centro di tutela minorile.

UDINE: Ricoveri infermi tbc.

UDINE: Provincia. Disdetta polizza assicurazione contro incendio dell'Alfa Romeo e sua riassicurazione con altra Società.

UDINE: Provincia. Disdetta polizza assicurazione contro infortuni vigili provinciali addetti all'accertamento contravvenzioni alla tassa di circolazione e sua riassicurazione con altra Società.

MANIAGO: Miglioramento economico a Manente Milena.

MOGGIO UDINESE: Compenso agli incaricati compilazione nuovo registro di popolazione.

UDINE: Contributo dell'Ospedale Civile al Consorzio per costruzione nuovo ospedale.

OVARO: Assunzione spesa cura bambino Giacomotti Gio. Batta.

TARCENTO: Liquidazione, al segretario diritti di segreteria.

SEDEGLIANO: Premi natalità ai non dipendenti dal Comune.

MOIMACCO: E.C.A. Assegno al segretario.

ARTA: Cambio Buoni Tesoro novennali 4% in Buoni novennali 5%.

TARCENTO: E.C.A. Assegno al segretario.

UDINE: Trasferimento infermi cronici.

UDINE: Ricovero infermi cronici.

UDINE: Ricovero infermi tbc. nell'ospedale di Codroipo e di Sacile.

BICINICCO: Indennità licenziamento all'avventizia Herzog Vilma.

UDINE: Provincia. Sussidio all'avventizio Micheluttì Violante.

RESIA: Deposito somme eccedenti i bisogni di ordinaria amministraz.

SPILIMBERGO: Acquisto terreno per strada «Via 24 maggio».

PORDENONE: Sussidi demografici.

SUTRIO: Miglioramenti economici ai dipendenti.

AVIANO: Miglioramento economico all'avventizia Fabbro Anita.

OVARO: Liquidazione suppletiva imposta manomorta. Variazione bilancio.

LIGOSULLO: Liquidazione riserve alla ditta Cipriano per costruzione strada Ligosullo-Murzalis.

BICINICCO: Liquidazione ghiaia.

ARTA: Liquidazione gratuita legname a congiunti caduti di guerra.

FAEDIS, ARTA, ATTIMIS: Variazione bilancio.

UDINE: Ricovero tbc. presso l'ospedale civile di Pordenone.

UDINE: Invio indigente alla cura marina.

UDINE: Proroga degenza all'indigente Cantoni Mirella.

UDINE: Contributo alla Telve per collegamento telefonico con Godia.

UDINE: Ricovero infermi tbc. presso il Sanatorio di Buttrio.

UDINE: Ospedale di Gervasutta. Convenzione per assistenza ospedaliera ai lavoratori iscritti all'Ente di Mutualità.

CIVIDALE: Sussidio per sabbiatura alla povera Rossi-Cantarutti Annunciata.

FAEDIS: Acquisto suppletivo contatori d'acqua.

CORDENONS: Convenzione con la Telve.

PREMARIACCO: Compenso per revisione e controllo contabilità imposte consumo.

UDINE: Premi in denaro per incoraggiamento migliore produzione pane.

UDINE: Rinuncia temporanea all'esercizio diritto di prelazione sulle rendite Istituto autonomo case popolari.

MOGGIO UDINESE: Concessione piante a titolo gratuito all'Asilo infantile locale.

BUIA: Sussidio ordinario alla Sezione Tiro a Segno.

BAGNARIA ARSA: Assegno temporaneo di guerra al messo scrivano Marcuzzi Ettore.

BERTIOLO: Liquidazione spese per riparazione mobili Ufficio anagrafico.

ARTEGNA: Premio ventennale all'avventizio Stefanutti Gio. Batta.

OVARO: Assunzione avventizi per lavori arretrati d'ufficio.

LESTIZZA: Pagamento divise per le guardie comunali.

TRICESIMO, CHIONS, CAVASSO NUOVO, TAVAGNACCO, LAUCO, GEMONA (Ospedale Civile, O. P. Modesti Baldissera): Variazioni bilancio.

UDINE: Consorzio Acquedotto Friuli Centrale. Bilancio 1939-40-41-42-43.

ZOPPOLA, TRAMONTI DI SOPRA, S. GIORGIO RICH., TARVISIO, POZZUOLO DEL FRIULI, S. LEONARDO, ARTA: Tariffa imposta consumo.

CODROIPO: Soppressione addizionale 3% sui proventi imposte consumo.

PALMANOVA: Vertenza col comune di Visco. Accordo.

SACILE: Bilancio 1943.

UDINE: Provincia. Costruzione ricovero antiaereo nella casa impiegati.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RESIA: Contributo per servizio automobilistico Resia-Stazione Resiutta.

LUSEVERA: Miglioramento economico agli addetti servizio razionamento.

MONTEREALE CELLINA: Aumento avanzo d'amministrazione 1943.

MANIAGO: Miglioramento economico a Morassi Vera.

CASARSA: Erogazione somme su fondi a calcolo.

RIGOLATO: Concorso spesa onoranze funebri al parroco mons. Simonitti.

BUDOIA: Ratizzazione debito ospedaliero.

FRISANCO: Variazione bilancio per alienazione Buoni del Tesoro 4%.

RIVIGNANO, MANIAGO, MARANO LAGUNARE: Variazione bilancio.

CROCE ROSSA ITALIANA

Corrispondenza prigionieri di guerra

Per disposizione del Comitato Centrale della C.R.I. è stato adottato un nuovo tipo di stampati per corrispondenza prigionieri di guerra ed internati civili.

Tali stampati: foglietti buste per prigionieri ed internativi civili in guerra; buste per prigionieri in Russia; cartoline per posta normale od aerea; al prezzo unico di centesimi 15, possono essere acquistati alla sede della C.R.I. in via Manzoni 7 presso l'Ufficio Notizie Prigionieri Guerra (dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali): presso la Cartoleria Cremese, via Cavour; e presso la tabaccheria Del Pup in via del Monte; che vendono per conto della C.R.I.

Cenacolo permanente

Lunedì 6 corrente alle ore 18, nella Chiesa di Santo Spirito, avrà luogo la funzione mensile in onore dello Spirito Santo.

Tutti gli ascritti alla Pia Opera del Cenacolo e tutti i fedeli sono invitati ad intervenire.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria dell'avv. Michele Marotta: avv. Raffaele Screcoppi L. 15, avv. Michele Sartoretti, avv. Giacomo Centazzo, avv. Nicolò Fabris, avv. Egidio Zoratti, avv. Antonio Allatere L. 15 ciascuno.

Al Rifugio Scarzi. — Per onorare la memoria di Mario Corner: direttore e impiegati Banca Cooperativa Udinese L. 75.

ALTRE OFFERTE

Opera Casa del povero. — La S. A. Distilleria Gandolini offre L. 500.

Opera Messa del povero. — N. N. lire 10, N. N. L. 40, Leonildo Tabacchi in memoria della nonna L. 50.

Soc. S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza del Redentore, offre L. 500 pro popolazioni bombardate.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 3.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni della assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1943 per 10 serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

Serie 64. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 817.461 e 1.635.356.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 521.454 1.052.868 1.617.856 1.888.408

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

15 856	48.748	68.340	93.581
127.582	171.242	187.826	228.860
230 153	250.543	324.587	359.812
414.101	416.208	435.718	479.564
596.058	617.449	623.027	665.160
717 601	730.020	813.427	824.068
826.440	843 857	855.066	857.877
858.220	913.763	951.848	964.030
1.058.717	1.095.430	1.215.524	1.238.735
1.294.585	1.428.379	1.505.085	1.594.980
1.720.299	1.747.181	1.786.065	1.862.341
1.882.884	1.905.477	1.913.500	1.952.991
1.955 226	1.965.994.		

Serie 65 - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 1.770.435 e 1.869.704.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 71.209 182.510 1.008.686 1.500.597

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati al Buoni n.

18.812	47.504	176.227	303.313
324.129	363.006	381.070	453.317
474.113	497.456	509.411	517.122
644.761	656.308	759.653	761.467
769.125	801.287	859 638	862.113
852.526	1.141.818	1.169 465	1.195.946
1.226.065	1.306.871	1.318.415	1.338.898
1.366.295	1.387.429	1.469.933	1.477.709
1.564.542	1.585.978	1.597.714	1.607.579
1.116.692	1.619.398	1.627 246	1.709 228
1.710.067	1.742.193	1.742.700	1.781 204
1.804.258	1.854.661	1.856.546	1.881.095
1.896.264	1.911.102.		

Croci di guerra al V. M. a combattenti friulani

ROMA, 3.

Sono state conferite le seguenti Croci di guerra al V. M.:

Capitano di corvetta *Azzo Gino Del Pin* da Palmanova; capitano C. N. *Ernesto Pecoraro* da Udine; *Carlo Portelli* da Ruda; *Ludovico Righi* da Corno di Rosazzo; *Giovanni Duranti* da Udine; *Ermenegildo Casarsa* da Feletto Umberto; *Gino Tomat* da Moggio Udinese; *Lido Geretti* da Cussignacco; *Vincenzo Carena* da Cussignacco; *Iginio Dal Forno* da Marano Lagunare.

Annonaria

Carne per ammalati

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che a partire dal giorno 8 corrente, la vendita delle carni per gli ammalati si effettuerà esclusivamente nei giorni di: martedì, giovedì e sabato, *dalle ora 8 alle 11*.

I macellai presenteranno al Co.Pro.Ma. il mercoledì, i tagliandi ritirati nei giorni di lunedì e martedì; il venerdì quelli ritirati il mercoledì ed il giovedì; nella mattinata di lunedì quelli ritirati nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

I buoni relativi alla carne distribuita anticipatamente o posticipatamente alla data della rispettiva validità verranno annullati.

Prelevamento del cuoio per risuolatura di scarpe

La Unione dei lavoratori del commercio comunica ai propri organizzati che essendo stata definita la pratica circa la assegnazione del cuoio per la risuolatura di calzature dei lavoratori, anche all'Unione è stato assegnato un piccolo quantitativo da distribuirsi fra i lavoratori addetti ai lavori pesanti.

Coloro che avessero necessità di ottenere il buono per il prelevamento del cuoio dovranno far pervenire alla Unione non oltre l'8 corrente la relativa domanda che dovrà essere fatta però dalla ditta con indicato a fianco di ciascun nominativo l'esatto indirizzo nonchè il nominativo e l'indirizzo del calzolaio che dovrà effettuare la riparazione.

Voto cittadino al Santuario delle Grazie

Domani, prima domenica di settembre, la città di Udine scioglierà l'annuale voto alla Madonna delle Grazie per la liberazione del colera che infieriva nel 1836 a Udine.

Alle ore 11.15 verrà cantata la Messa solenne votiva con l'intervento dell'Ecc.mo Mons. Arcivescovo, del Capitolo del Duomo e dei Parroci della Città. Al termine verrà cantato all'altare della B. V. il Te-Deum di ringraziamento.

Alle ore 17 Vespero, discorso tenuto dal predicatore della Novena P. Raffaele Masini dei Domenicani e benedizione eucaristica.

La messa mensile in suffragio di tutti i Caduti in guerra

Il Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, avverte i suoi soci che lunedì 6 settembre alle ore 8 e mezza al Tempio Ossario sarà celebrata la S. Messa in suffragio di tutti i Caduti in guerra. I soci sono invitati ad intervenire alla pia funzione.

Bimba in fin di vita per ingestione di liquido insetticida

L'altra sera, verso le 22, veniva trasportata all'Ospedale Civile la piccola Paola Sganiscalc, di Altidore, di mesi 20, da Tricesimo, la quale presentava gravi sintomi di avvelenamento.

I genitori che la accompagnavano dichiaravano che ella aveva ingerito accidentalmente alcune sorsate di liquido moschicida, contenuto in una bottiglietta, che la piccola aveva rinvenuto su di un tavolo della cucina.

All'astanteria, il medico di guardia dott. Zangrando, dopo averle prestate le prime cure, la faceva ricoverare nel Pio Luogo, riservandosi la prognosi.

Una scheggia di pietra in un occhio

Ieri nel pomeriggio, lo scalpellino Pasquale Zullani fu Portunato, di 53 anni, da Malborghetto, mentre attendeva al proprio lavoro, rimaneva accidentalmente colpito alla cornea dell'occhio destro, da un frammento di pietra. Accorso all'Ospedale Civile, veniva medicato dal dott. Feruglio, che gli riscontarava una ferita da punta penetrante guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

E' stato trattenuto all'Ospedale.

Sul lavoro

L'operaia Caterina Bottacci di Domenico, di 25 anni, abitante in via di Mezzo 110, veniva medicata ieri sera alla astanteria dell'Ospedale, per una ferita da taglio al palmo della mano sinistra ed una ferita da punta all'indice della stessa mano; lesioni che riportava accidentalmente sul lavoro. Guarirà in una decina di giorni.

Una breve assenza che costa 340 lire

All'Istituto Invalidità e Vecchiaia è ospite fra tanti altri, lo sfollato da Napoli Francesco Lignari di Giuseppe di 48 anni. Costui l'altra notte, alzatosi dal letto, si assentava brevemente dal dormitorio per soddisfare ad un impellente bisogno. Ritornato a letto, cercava nella tasca dei pantaloni che aveva riposto sotto il guanciale, il fazzoletto da naso; nel contempo constatava che il portafoglio che teneva nella tasca posteriore dei pantaloni stessi e nel quale custodiva gelosamente 340 lire e documenti personali, era stato rimosso in quanto che non teneva la posizione nella quale egli era solito metterlo. Senza attendere un attimo, il Lignari apriva il portafogli e lo trovava mancante delle 340 lire. Come e da chi sia stato commesso il furto, non è stato ancora chiarito. Il furto ad ogni modo è stato denunciato alla R. Questura per le indagini del caso.

Derubata del portamonete mentre sta facendo le spese

Maria Marangoni di Sebastiano di 47 anni da Santa Maria di Lestizza, era venuta a Udine per fare alcune spese sul mercato di piazza San Giacomo. Mentre si aggirava sotto i portici, si accorgeva di essere stata alleggerita del portamonete che portava nella tasca del grembiule. Esso conteneva settanta lire e la carta dell'abbigliamento del nipote della Marangoni per conto del quale era stata incaricata di far acquisto di calzetti.

Listino dei prezzi massimi

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, ha determinato i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal

4 settembre 1943

Ortaggi	L.
Agli (bianco e rosso)	4.—
Aglio secco	7.95
Barbabietole crude senza foglie	1.55
Biete da erbucce in foglie	2.60
Biete da erbucce in cespuglio	2.—
Biete da costa	1 50
Carote comuni	2.—
Cavoli broccoli	2.—
Cavoli crauti	2.—
Cavoli cappucci	2.—
Cavoli verze	1.80
Cetrioli da insalata	2.63
Cicoria di Catalogna	2.60
Cipolle primaticce	2.—
Cicoria grumolo	1 70
Erbette rave di Chioggia	2.—
Fagiolini senza filo	5.70
Fagioli pregiati	6 16
Fagioli comuni	5.54
Insalata di quasia qualità	2 95
Melanzane lunghe	3.10
Melanzane tonde	2.76
Patate pregiate	1.45
Patate comuni	1.35
Peperoni verdi	3 60
Peperoni rossi e gialli	3.40
Peperoni da sottaceto	4.40
Pomodoro	1.90
Porri	3.10
Prezzemolo con radici	3 70
Prezzemolo senza radici	4.20
Rosmarino	4 30
Salvia	4.30
Ravanelli	3 10
Sedani	3.05
Scorzanera amara (radici)	1.10
Spinaci senza radici con foglie intere sane, pulite verdi non bagnate	2.30
Idem con radici tagliate un cm. dal colletto	1.80
Frutta fresca	
Fichi fioroni	5.—
1. gruppo: Parmena dorata	
1. qualità	4.80
2. qualità	3.05
Mele estive:	
3. gruppo, qualità unica	3.10
Mele autunno-invernali:	
1. gruppo	5.40
2. gruppo	4.70
3. gruppo	4.20
4. gruppo	3.10
Pesche:	
3 gruppo, 1. qualità	6.30
2. qualità	4.30
3. qualità	2.65
Poponi	3.05
Prugne (susine):	
1. gruppo	3.10
2. gruppo	2.30
Pere autunno-invernali:	
1. gruppo	5.30
2. gruppo	4.90
3. gruppo	3.70
4. gruppo	2.65
Uve da tavola:	
1. gruppo	7.30
2. gruppo	6.—

Con documento falso

L'altro giorno alla custode del deposito di biciclette sito in piazza Umberto I, la cinquantenne Cecilia Galluzzo fu Luigi dimorante nella stessa piazza al numero 6, si presentava un alpino chiedendo di ritirare una bicicletta ed esibendo all'uopo lo scontrino. La bicicletta veniva della donna — lungi da qualsiasi sospetto — consegnata all'alpino. Più tardi si presentava il sig. Luigi Parola, con regolare scontrino per ritirare la propria bicicletta; ma cerca e ricerca, quella non c'era più. Solo allora la Galluzzo si sovveniva di averla data all'alpino, dal quale capiva finalmente di essere stata truffata, in quanto che lo scontrino presentatole e riesaminato con attenzione, è risultato falsificato.

La truffa è stata denunciata alla R. Questura.

Sparizione d'un portafoglio alla Posta Centrale

La signora Maria Gottardo fu Giuseppe di 40 anni dimorante in via Roma 10, stava l'altro giorno alla Posta Centrale intenta su un tavolo di scrittura a compilare un documento da presentare allo sportello dei vaglia; accanto a lei aveva deposto il portafoglio contenente 700 lire, un assegno postale per 5565 lire inviatole dall'Aeroporto di Padova e documenti personali. Un momento di distrazione della signora, ha permesso ad un ignoto abile mariuolo di privarla del prezioso portafoglio. Il furto è stato immediatamente denunciato alla R. Questura.

Tredici metri di cinghia asportati da una trebbiatrice

Nel cortile del molino di Gaspare Palma di Pietro di 39 anni da Pasian di Prato, sito in località Casali Casa Nova, sta riposta una trebbiatrice. Ignoti ed esperti ladri, l'altra notte penetrati entro il recinto, riuscivano a staccare una cinghia di cuoio di trasmissione dalla macchina e ad impossessarsene. Trattasi di una cinghia lunga tredici metri e alta 15 centimetri, rappresentante il valore di oltre 2500 lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

IL GIORNO

Sabato, 4 settembre (247-118)

S. Rosalia vergine

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20.30, 23: Giornale radio 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Orchestra diretta dal m. Rizza; 12.30: Musica varia; 13.20 (circa): Dischi di successo Cetra; 14.10: Trasmissione da Tokkio; 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani; 17.15: Fantasia marinara di Giuseppe Pettinato, orchestra diretta dall'autore; 17.45: Musica varia; 19.45: Dischi; 20: Trasmissione speciale per la Sicilia con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia; 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m. Willy Ferrero; 22: Avventura in soffitta, di Alberto Cavaliere; 22.15: Motivi di operette, orchestra diretta dal m. Petralia; 22.45: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

SPORT

Divieto di costituzione di nuove Società sportive

La nomina di Commissari per quelle già esistenti

ROMA, 3.

Il CONI comunica che fino a nuova disposizione, e comunque per tutta la durata della guerra, resta vietata la costituzione di nuove Società sportive.

Le Federazioni dipendenti provvederanno alla riorganizzazione di quelle già esistenti, mediante la nomina — ove occorra — di Commissari straordinari, i cui nominativi verranno preventivamente segnalati alla Segreteria del CONI.

PUGILATO

L'abolizione delle liste dei pugilatori ad attività controllata

Un corso di perfezionamento a Ferrara

ROMA, 3.

La Federazione pugilistica italiana comunica che in data odierna vengono abolite le liste dei «pugili attività controllata» (P. A. C), relative ai professionisti e le liste dei dilettanti controllati, con tutti i vincoli ad essi inerenti.

La Scuola nazionale di pugilato, con sede a Ferrara, inizierà col 1° ottobre p. v. un corso di perfezionamento per pugili dilettanti della durata di un mese. I pugili che desiderassero frequentarlo, devono inoltrare alla Segreteria della «F. P. I.» una domanda controfirmata dal Presidente della Società di appartenenza e corredata dei risultati ottenuti in campo agonistico. Al vitto ed alloggio dei prescelti provvederà la «F. P. I.», la quale rimborserà inoltre le spese di viaggio.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Udine

Comunicato n. 2 del 31 agosto 1943

TROFEO CIBERT

Considerato che con le partite di eliminatoria Aurora-Pozzuolo e San Osvaldo-Campoformido non modificherebbero i risultati per l'ammissione alle semifinali del torneo si delibera di assegnare alle semifinali per i risultati conseguiti le seguenti società: San Osvaldo-Campoformido e Aurora-Pozzuolo.

SEMIFINALI TROFEO CIBERT

Partite di domenica 5 settembre 1943: Aurora-Campoformido (campo Aurora, ore 16.30); San Osvaldo-Pozzuolo (campo S. Osvaldo, ore 16.30).

Punizioni a società: Per non aver partecipato ad una partita ufficiale stabilita in calendario e per aver invece partecipato ad una gara amichevole non autorizzata, si sospende da ogni attività a tempo indeterminato la società Martignacco.

Punizioni a dirigenti: Per i motivi esposti nella deliberazione sopraddetta restano sospesi a tempo indeterminato tutti i dirigenti del Martignacco.

Punizioni a giocatori: Si sospende da ogni attività a tutto il giorno 30 novembre p. v. il giocatore Battiston Pietro dell'A. C. Martignacco, in seguito alle infrazioni commesse durante la gara Martignacco-Campoformido del 22 u. s.

Omologazione gara Trofeo Cibert: Scogliendo ogni riserva stabilita con nostro precedente comunicato in applicazione dell'art. 50 R. O. si omologa la gara stessa come segue: Campoformido-Martignacco 2-0.

Bando di Concorso per l'assunzione di un capo sarto

«E' vacante presso il Deposito dell'11° Regg. Art. di C. A. in Cormons il posto di capo sarto per il servizio delle confezioni e riparazioni del vestiario dei sottufficiali e della truppa.

Pertanto coloro che possedendo i requisiti di capacità tecnica, garanzia morale e finanziaria aspirino ad essere invitati al concorso che avrà luogo a mezzo di licitazione privata, dovranno inoltrare domanda in carta legale, corredata dai documenti di rito, diretta al Comando del Deposito dell'11° Regg. Art. di C. A. in Cormons, entro il 30 settembre 1943.

Il contratto avrà la durata di un anno, potrà essere rinnovato di anno in anno ed avrà il valore presunto di L. 80.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Amministrazione del suddetto Reggimento in Cormons».

GINO PIVA
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PIZZOLI ringrazia quanti hanno voluto unirsi al loro dolore per la perdita dell'adorata

Graziella

Udine, 3 settembre 1943.

Il 2 settembre alle ore 21 in Carlino cessava di vivere munito dei conforti religiosi

EMANUELE MARIANINI

danno addolorati il triste annuncio la moglie ELISA TAVASANI, i figli GIULIA, FIDALMA, GIOVANNI con la moglie ALICE CRAINZ, PLINIO con la moglie ALBA MANCUSO, i NIPOTINI, i cognati avv. ERMETE TAVASANI, GIOVANNI PELLIZZARI e i PARENTI tutti.

Carlino, 2 settembre 1943.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

3 settembre 1943

NATI	8
MORTI	4
MATRIMONI	

Nascite

Zorzenoni Sergio (I nato) di Fortunato e di Marini Caterina.
Marzinotto Guglielmo (I nato) di Giovanni e di Alta Teresa.
Nonino Franco (II nato) di Giovanni e di Buttazzoni Fides.
Coretti Claudio (III nato) di Emilio e di Coren Dina.
Tassotti Luciana (II nato) di Gentile e di Vidoni Rachele.
Maniscalco Gaetana (IV nato) di Giovanni e di Mirto Giovanna.
Nonino Paola (II nato) di Luigi e di Colonello Zaffira.

Pubblicazioni di matrimonio

Mingotti Libero falegname con Patat Maria casalinga.
Caiaero Italo fabbro con Sgobino Delma casalinga.

Morti

Fabbro Guglielmo di Francesco di mesi 20.
Cosatti Rosa ved. Cosatti fu Vincenzo di anni 89 casalinga.
Fasano Alfredo fu Massimo di anni 50 pensionato.
Corner Mario fu Giovanni di anni 44 facchino.

Annunci economici

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - VOGLIO ESSERE AMATA, con Marika Rokk e Victor Staal — Ore 17.
SAVOIA - DON CESARE BAZAN, con Gino Cervi, Anneliese Uhlig — Ore 17.
IMPERO - GIACOMO L'IDEALISTA, con Massimo Serato.
CECCHINI - AMORE DI TORERO, con O. Solovzano, Ore 17
CASTELLO DI UDINE - E' CADUTA UNA DONNA, con Isa Miranda e Rossano Brazzi. - Ore 21.
GIARDINO DEL REX - PRINCIPESSINA, con Rossana Dal e Roberto Villa — Ore 20.30 (in caso di cattivo tempo, spettacolo in sala).
CINEMA ITALIA (via Cividale, 33): UNA AVVENTURA DI SALVATOR ROSA, con G. Cervi, L. Ferida, O. Valenti. Ore 18.
CINE SAN GIORGIO - OHM KRUGER (L'eroe dei Boeri) con Lucie Hoflisch, E. Jannings e W. Kinz — Ore 18.
FERROVIARIO - ULTIMO BALLO, con Elsa Merlini e A. Nazzari — Ore 16.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Si riaprono le scuole elementari

Esami iscrizioni e sussidi scolastici

A decorrere dal 1. settembre corrente sono aperte le iscrizioni degli alunni alle varie classi delle scuole elementari del Comune di Udine.

Le iscrizioni si ricevono presso le singole sedi scolastiche, dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno, fino al 30 settembre.

L'obbligo dell'istruzione dura dal 6° al 14° anno di età, a meno che il fanciullo non abbia prima compiuto l'intero corso elementare o non frequenti Scuole o Istituti di tipo superiore.

I genitori o chiunque a qualsiasi titolo ne faccia le veci, e i datori di lavoro sono invitati a iscrivere i fanciulli obbligati alla frequenza scolastica per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

I fanciulli che per la prima volta si presentano per frequentare queste scuole dovranno prenotarsi all'Ufficio scolastico municipale ed esibire il certificato di vaccinazione antidifterica, rilasciato dall'Ufficiale Sanitario del Comune.

All'atto dell'iscrizione gli altri alunni presenteranno la pagella dell'anno scolastico precedente.

I genitori e coloro che ne fanno le veci vorranno provvedere sin dai primi giorni all'iscrizione dei fanciulli ad essi affidati, anche per non dar luogo a ritardi nella sistemazione delle classi.

Le sedi di iscrizione sono indicate secondo i quartieri e le vie della città e delle frazioni nell'apposito avviso di apertura dell'anno scolastico.

Si avverte, però, che tali sedi sono determinate in via di massima, e che la R. Direzione si riserva la facoltà di provvedere alla assegnazione degli alunni alle varie scuole in rapporto alla capacità e al numero delle aule disponibili.

Domande del sussidio scolastico *le famiglie che aspirano al sussidio, dovranno farne domanda all'atto dell'iscrizione, e in ogni modo non oltre il 20 corrente, perchè il Patronato possa provvedere senza ritardo alla fornitura del materiale scolastico.*

La seconda sessione di esami si terrà nelle rispettive scuole nei giorni 16 e 17 settembre per la promozione alle classi II, III e V, e nei giorni 18, 20 e 21 per il compimento inferiore e superiore.

Per i provenienti da scuola privata gli esami di ammissione e di compimento inferiore e superiore si faranno nei giorni sopra indicati presso la scuola «Vittorio Emanuele III» di via Dante.

Nei giorni 27 e seguenti sarà pure tenuta una sessione speciale di esami per adulti residenti nel Comune di Udine, che chiedono l'accertamento del loro grado di cultura a norma degli articoli 102 del Testo Unico 5 febbraio 1928, n. 577, e n. 428 del R. D. 26 aprile 1928, n. 1297.

Si avverte che, dopo l'espletamento di questa sessione speciale, non ne saranno accordate altre sino al gennaio 1944.

Le nuove domande di privatisti e di adulti, accompagnate dai prescritti documenti, dovranno essere presentate a questa Direzione non più tardi del 10 corrente.

Le lezioni cominceranno in tutte le scuole il giorno 11 ottobre, alle ore 8.30.

Il diario degli esami all'Istituto Musicale "J. Tomadini,,

Apertura delle iscrizioni

Ecco il diario degli esami della sessione autunnale dell'anno scolastico 1942-43, all'Istituto Musicale Pareggiato «Jacopo Tomadini»: giovedì 16 settembre e seguenti, esami di compimento — venerdì 17 settembre e seguenti, esami di promozione — giovedì 23 settembre e seguenti, esami di ammissione al corso pareggiato — lunedì 27 settembre e seguenti, esami di diploma.

Le iscrizioni ai vari corsi delle scuole dei corsi pareggiati per l'anno scolastico 1943-44 sono aperte fino a tutto il giorno 20 del corrente mese mentre quelle dei corsi liberi sono aperte tutto il mese di settembre.

La direzione dell'Istituto informa inoltre che il Ministero dell'Educazione Nazionale, con recente disposizione ha revocato l'istituzione del Corso medio quadriennale di cultura letteraria presso le scuole di musica. Rimane quindi in vigore il normale corso di cultura letteraria come negli anni scorsi.

CENTRO GIOVENTU' ITALIANA

Domande d'incarico per l'insegnamento dell'educazione fisica

Gli insegnanti incaricati di educazione fisica che nel corrente anno scolastico hanno già impartito detto insegnamento riportando favorevoli note di qualifica, possono far domanda a questo Centro provinciale — ufficio educazione fisica — per ottenere la riconferma dell'incarico anche per l'anno 1943-1944.

Per coprire i posti di insegnanti alle armi saranno accettate anche domande di altri elementi che non abbiano mai ricoperto il suddetto incarico e semprechè siano in possesso dei seguenti requisiti: a) titolo di scuola media superiore; b) certificato di sana e robusta costituzione fisica; c) eventuale frequenza a corsi informativi di educazione fisica.

Nella domanda dovrà essere specificata la sede in cui si chiede di ottenere l'insegnamento ed il domicilio del richiedente.

L'ufficio educazione fisica del Centro provinciale si riserva la facoltà di sottoporre i nuovi incaricati ad un esame teorico pratico prima della loro assunzione.

Decisioni della Commissione provinciale d'appello per i soccorsi militari

La Commissione provinciale di Appello per i soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 2 settembre c. a. ha accolto i seguenti ricorsi:

Casasola Francesca da S. Daniele del Friuli; Ceschia Tranquilla da Nimis; Marcon Giovanni da Chions; Guerrato Giuseppe da Casarsa; Ceschia Stefania da Nimis; Di Lazzaro Giovanni da Martignacco; Condolo Luigi da Martignacco; Ceccotti Vito da Manzano; Zugliano Umberto da Manzano; Codutti Cosimo da Martignacco; Clemente Giovanni da Luseverа; Mizza Sinicco Maria da Lusevera; Martinello Antonio da Latisana; Trivillin Luigi da Latisana; Comisso Lina da Latisana; De Marchi Giuseppe da Latisana; Corena Antonio da Erto Casso; Zanna Pietro da Cimolais; Cavani Adalgisa da Caneva; Zanini Colaone Clorinda da Cassacco; Marchetti Maria da Cassacco; Budai Gio. Batta da Gonars; Ruchin Maria da Stregna; Ghezzo Paola da Ovaro; Ceccon Antonia da Udine.

Ha invece respinto i seguenti ricorsi:

Di Lenardo Luigia da Cercivento; Pezzetta Ermenegildo da Basiliano; Pitton Maria da Teor; Olivo Luigi da Basiliano; Romano Anna da Basiliano; Bearzotti Giovanni da Basiliano; Fabris Valentino da Basiliano; Venir Ines da Basiliano; Della Maestra Ester da Basiliano; Della Magistra Agostino da Basiliano; Basaldella Valentino da Basiliano; Vacchiani Gina da Udine; Buzzolo Antonio da Basiliano; Di Vora Antonio da Cercivento; Bortoli Angelo da Cavasso Nuovo; Cozzi Caterina da Castelnuovo del Friuli; Della Colle Giovanni da Castelnuovo del Friuli; Fantini Eugenio da Cassacco; Mussio Teresa da Casarsa; Perosan Maria da Codroipo; Fachin Caterina da Codroipo; Paolini Dina da Chiopris Viscone; Burchiellaro Dulcinea da Chiopris-Viscone; Della Pria Caterina da Chions; Bertolo Elisa da Chions; Bertolin Giuseppina da Chions; Tolloi Ortensia da Cervignano; Bidoli Elena da Meduno; Martin Guido da Cordenons; Piccinin Giuseppe da Cordenons; Borghi Riccardo da Cordenons; Cedolin Lucia da Enemonzo; Toffoletti Rosa da Faedis; Tomasetig Giustina da Drenchia; Barusso Antonio da Cordovado; Sist Luigi da Cordenons; De Marchi Basilio da Cordenons; Sciaroni Ottavio da Cordenons; Gobbato Giuseppe da Latisana; Gorza Emma da Gonars; Canziani Giuseppina da Gonars; Di Blas Giovanni da Gonars; Contessi Francesco da Gemona; Neri Natale da Latisana; Bertosso Pietro da Latisana; Zamon Pietro da Latisana; Godi Veronica da Latisana; De Marchi Luigi da Latisana; Paschetto Marcellina da Latisana; Gasparini Genoveffa da Latisana; Mauro Antonio da Latisana; Bertoldi Pietro da Manzano; Zorzutti Carlo da Manzano; Fornasaris Filomena da Manzano; Zanet Gioacchino da Maniago; Casco Pietro da Martignacco; Venuti Gismano da Martignacco; Zanò Gio. Batta da Manzano; Tosolini Antonio da Moimacco; Cragno Alberto da Mereto di Tomba; Toso Giacomo da Moruzzo; Candusso Massimo da Moruzzo; Fiaugnacci Giuseppe da Muzzana del Turgnano; Zanello Sante da Moruzzo; Mario Giovanni da Nimis; Comelli Amadio da Nimis; Bressani Giuseppe da Nimis; Pinosa Bernardina da Nimis; Gialotto Isidoro da Faedis; Flor Costantina da Verzegnis.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 3 settembre 1943, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AQUILEIA: Contributo al Centro di tutela minorile.
UDINE: Ricoveri infermi tbc.
UDINE: Provincia. Disdetta polizza assicurazione contro incendio dell'Alfa Romeo e sua riassicurazione con altra Società.
UDINE: Provincia. Disdetta polizza assicurazione contro infortuni vigili provinciali addetti all'accertamento contravvenzioni alla tassa di circolazione e sua riassicurazione con altra Società.
MANIAGO: Miglioramento economico a Manente Milena.
MOGGIO UDINESE: Compenso agli incaricati compilazione nuovo registro di popolazione.
UDINE: Contributo dell'Ospedale Civile al Consorzio per costruzione nuovo ospedale.
OVARO: Assunzione spesa cura bambino Giacomotti Gio. Batta.
TARCENTO: Liquidazione al segretario diritti di segreteria.
SEDEGLIANO: Premi natalità ai non dipendenti dal Comune.
MOIMACCO: E.C.A. Assegno al segretario.
ARTA: Cambio Buoni Tesoro novennali 4% in Buoni novennali 5%.
TARCENTO: E.C.A. Assegno al segretario.
UDINE: Trasferimento infermi cronici.
UDINE: Ricovero infermi cronici.
UDINE: Ricovero infermi tbc. nell'ospedale di Codroipo e di Sacile.
BICINICCO: Indennità licenziamento all'avventizia Herzog Vilma.
UDINE: Provincia. Sussidio all'avventizio Micheluttì Violante.
RESIA: Deposito somme eccedenti i bisogni di ordinaria amministraz.
SPILIMBERGO: Acquisto terreno per strada «Via 24 maggio».
PORDENONE: Sussidi demografici.
SUTRIO: Miglioramenti economici ai dipendenti.
AVIANO: Miglioramento economico all'avventizia Fabbro Anita.
OVARO: Liquidazione suppletica imposta manomorta. Variazione bilancio.
LIGOSULLO: Liquidazione riserve alla ditta Cipriano per costruzione strada Ligosullo-Murzalis.
BICINICCO: Liquidazione ghiaia.
ARTA: Liquidazione gratuita legname a congiunti caduti di guerra.
FAEDIS, ARTA, ATTIMIS: Variazione bilancio.
UDINE: Ricovero tbc. presso l'ospedale civile di Pordenone.
UDINE: Invio indigente alla cura marina.
UDINE: Proroga degenza all'indigente Cantoni Mirella.
UDINE: Contributo alla Telve per collegamento telefonico con Godia.
UDINE: Ricovero infermi tbc. presso il Sanatorio di Buttrio.
UDINE: Ospedale di Gervasutta. Convenzione per assistenza ospedaliera ai lavoratori iscritti all'Ente di Mutualità.
CIVIDALE: Sussidio per sabbiatura alla povera Rossi-Cantarutti Annunziata.
FAEDIS: Acquisto suppletivo contatori d'acqua.
CORDENONS: Convenzione con la Telve.
PREMARIACCO: Compenso per revisione e controllo contabilità imposta consumo.
UDINE: Premi in denaro per incoraggiamento migliore produzione pane.
UDINE: Rinuncia temporanea all'esercizio diritto di prelazione sulle rendite Istituto autonomo case popolari.
MOGGIO UDINESE: Concessione piante a titolo gratuito all'Asilo Infantile locale.
BUIA: Sussidio ordinario alla Sezione Tiro a Segno.
BAGNARIA ARSA: Assegno temporaneo di guerra al messo scrivano Marcuzzi Ettore.
BERTIOLO: Liquidazione spese per riparazione mobili Ufficio anagrafico.
ARTEGNA: Premio ventennale all'avventizio Stefanutti Gio. Batta.
OVARO: Assunzione avventizi per lavori arretrati d'ufficio.
LESTIZZA: Pagamento divise per le guardie comunali.
TRICESIMO, CHIONS, CAVASSO NUOVO, TAVAGNACCO, LAUCO, GEMONA (Ospedale Civile, O. P. Modesti Baldissera): Variazioni bilancio.
UDINE: Consorzio Acquedotto Friuli Centrale, Bilancio 1939-40-41-42-43.
ZOPPOLA, TRAMONTI DI SOPRA, S. GIORGIO RICH., TARVISIO, POZZUOLO DEL FRIULI, S. LEONARDO, ARTA: Tariffa imposta consumo.
CODROIPO: Soppressione addizionale 2% sui proventi imposte consumo.
PALMANOVA: Vertenza col comune di Visco. Accordo.
SACILE: Bilancio 1943.
UDINE: Provincia. Costruzione ricovero antiaereo nella casa impiegati.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RESIA: Contributo per servizio automobilistico Resia-Stazione Resiutta.
LUSEVERA: Miglioramento economico agli addetti servizio razionamento.
MONTEREALE CELLINA: Aumento avanzo d'amministrazione 1943.
MANIAGO: Miglioramento economico a Morassi Vera.
CASARSA: Erogazione somme su fondi a calcolo.
RIGOLATO: Concorso spese onoranze funebri al parroco mons. Simonitti.
BUDOIA: Ratizzazione debito ospedaliero.
FRISANCO: Variazione bilancio per alienazione Buoni del Tesoro 4%.
RIVIGNANO, MANIAGO, MARANO LAGUNARE: Variazione bilancio.

CROCE ROSSA ITALIANA

Corrispondenza prigionieri di guerra

Per disposizione del Comitato Centrale della C.R.I. è stato adottato un nuovo tipo di stampati per corrispondenza prigionieri di guerra ed internati civili.

Tali stampati: foglietti busta per prigionieri ed internativi civili in guerra; buste per prigionieri in Russia; cartoline per posta normale od aerea; al prezzo unico di centesimi 15, possono essere acquistati alla sede della C.R.I. in via Manzoni 7 presso l'Ufficio Notizie Prigionieri Guerra (dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali); presso la Cartoleria Cremese, via Cavour; e presso la tabaccheria Del Pup in via del Monte; che vendono per conto della C.R.I.

Annonaria

Carne per ammalati

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che a partire dal giorno 6 corrente, la vendita delle carni per gli ammalati si effettuerà esclusivamente nei giorni di: martedì, giovedì e sabato, *dalle ore 8 alle 11.*

I macellai presenteranno al Co. Pro.Ma. il mercoledì, i tagliandi ritirati nei giorni di lunedì e martedì; il venerdì quelli ritirati il mercoledì ed il giovedì; nella mattinata di lunedì quelli ritirati nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

I buoni relativi alla carne distribuita anticipatamente o posticipatamente alla data della rispettiva validità verranno annullati.

Prelevamento del cuoio per risuolatura di scarpe

La Unione dei lavoratori del commercio comunica ai propri organizzati che essendo stata definita la pratica circa la assegnazione del cuoio per la risuolatura di calzature dei lavoratori, anche all'Unione è stato assegnato un piccolo quantitativo da distribuirsi fra i lavoratori addetti ai lavori pesanti.

Coloro che avessero necessità di ottenere il buono per il prelevamento del cuoio dovranno far pervenire alla Unione non oltre l'8 corrente la relativa domanda che dovrà essere fatta però dalla ditta con indicato a fianco di ciascun nominativo l'esatto indirizzo nonchè il nominativo e l'indirizzo del calzolaio che dovrà effettuare la riparazione.

Cenacolo permanente

Lunedì 6 corrente alle ore 18, nella Chiesa di Santo Spirito, avrà luogo la funzione mensile in onore dello Spirito Santo.

Tutti gli ascritti alla Pia Opera del Cenacolo e tutti i fedeli sono invitati ad intervenire.

Croci di guerra al V. M. a combattenti friulani

ROMA, 3.

Sono state conferite le seguenti Croci di guerra al V. M.:

Capitano di corvetta *Azzo Gino Del Pin* da Palmanova; capitano C. N. *Ernesto Pecoraro* da Udine; *Carlo Portelli* da Rudà; *Ludovico Righi* da Corno di Rosazzo; *Giovanni Duranti* da Udine; *Ermenegildo Casarsa* da Pelatto Umberto; *Gino Tomat* da Moggio Udinese; *Lido Geretti* da Cussignacco; *Vincenzo Carena* da Cussignacco; *Iginio Dal Forno* da Marano Lagunare.

La messa mensile in suffragio di tutti i Caduti in guerra

Il Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, avverte i suoi soci che lunedì 6 settembre alle ore 8 e mezza al Tempio Ossario sarà celebrata la S. Messa in suffragio di tutti i Caduti in guerra. I soci sono invitati ad intervenire alla pia funzione.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria dell'avv. Michele Marotta: avv. Raffaele Scrosoppi L. 15, avv. Michele Sartoretti, avv. Giacomo Centazzo, avv. Nicolò Fabris, avv. Egidio Zoratti, avv. Antonio Allatere L. 15 ciascuno.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Mario Corner: direttore e impiegati Banca Cooperativa Udinese L. 75.

ALTRE OFFERTE

Opera Casa del povero. — La S. A. Distilleria Candolini offre L. 500.

Opera Messa del povero. — N. N. lire 10, N. N. L. 40, Leonildo Tabacchi in memoria della nonna L. 50.

Soc. S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza del Redentore, offre L. 500 pro popolazioni bombardate.

IL GIORNO

Sabato, 4 settembre (247-118)
S. Rosalia vergine

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20.30, 23: Giornale radio; 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dei militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Orchestra diretta dal m. Rizza; 12.50: Musica varia; 13.20 (circa): Dischi di successo Cetra; 14.10: Trasmissione da Tokio; 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani; 17.15: Fantasia marinara di Giuseppe Pettinato, orchestra diretta dall'autore; 17.45: Musica varia; 19.45: Dischi; 20: Trasmissione speciale per la Sicilia con lettura di messaggi ai familiari rimasti in Sicilia; 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m. Willy Ferrero; 22: Avventura in soffitta, di Alberto Cavaliere; 22.15: Motivi di operette, orchestra diretta dal m. Petralia; 22.45: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

Una breve assenza che costa 340 lire

All'Istituto Invalidità e Vecchiaia è ospite fra tanti altri, lo sfollato da Napoli Francesco Lignari di Giuseppe di 46 anni. Costui l'altra notte, alzatosi dal letto, si assentava brevemente dal dormitorio per soddisfare ad un impellente bisogno. Ritornato a letto, cercava nella tasca dei pantaloni che aveva riposto sotto il guanciale, il fazzoletto da naso; nel contempo constatava che il portafoglio che teneva nella tasca posteriore dei pantaloni stessi e nel quale custodiva gelosamente 340 lire e documenti personali, era stato rimosso in quanto che non teneva la posizione nella quale egli era solito metterlo. Senza attendere un attimo, il Lignari apriva il portafogli e lo trovava mancante delle 340 lire. Come e da chi sia stato commesso il furto, non è stato ancora chiarito. Il furto ad ogni modo è stato denunciato alla R. Questura per le indagini del caso.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

3 settembre 1943

NATI	5
MORTI	4
MATRIMONI	

Nascite

Zorzenoni Sergio (I nato) di Fortunato e di Marini Caterina.
Marzinotto Guglielmo (I nato) di Giovanni e di Alta Teresa.
Nonino Franco (II nato) di Giovanni e di Buttazzoni Fides.
Coren Claudio (III nato) di Emilio e di Coren Dina.
Tassotti Luciana (II nato) di Gentile e di Vidoni Rachele.
Maniscalco Gaetana (IV nato) di Giovanni e di Mirto Giovanna.
Nonino Paola (II nato) di Luigi e di Colonello Zeffira.

Pubblicazioni di matrimonio

Mingori Libero falegname con Patat Maria casalinga.
Calnero Isaia fabbro con Sgobino Delme casalinga.

Morti

Fabbro Guglielmo di Francesco di mesi 29.
Cosatti Rosa ved. Cosatti fu Vincenzo di anni 89 casalinga.
Fusano Alfredo fu Massimo di anni 50 pensionato.
Corner Mario fu Giovanni di anni 44 facchino.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - VOGLIO ESSERE AMATA, con Marika Rokk e Victor Staal — Ore 17.
SAVOIA - DON CESARE BAZAN, con Gino Cervi, Anneliese Uhlig — Ore 17.
IMPERO - GIACOMO L'IDEALISTA, con Massimo Serato.
CECCHINI - AMORE DI TORERO, con C. Solovzano. Ore 17.
CASTELLO DI UDINE - E' CADUTA UNA DONNA, con Isa Miranda e Rossano Brazzi. - Ore 21.
GIARDINO DEL REX - PRINCIPESSINA, con Rossana Dal e Roberto Villa — Ore 20.30 (in caso di cattivo tempo, spettacolo in sala).
CINEMA ITALIA (via Cividale, 33): UNA AVVENTURA DI SALVATOR ROSA, con G. Cervi, L. Ferida, O. Valenti. Ore 18.
CINE SAN GIORGIO - OHM KRUGER (L'eroe dei Boeri) con Lucie Hoflisch, E. Jannings e W. Hinz — Ore 18.
FERROVIARIO - ULTIMO BALLO, con Elsa Merlini e A. Nazzari — Ore 16.

Il Prof. F. CANTARUTTI è in ferie sino al 20 settembre

Annunci economici

COMMERCIALI
(Cent. 60 la parola, minimo L. 6)

ACQUISTEREBBESI binocolo prismatico molti ingrandimenti. — 2633 Pubblicità Popolo Friuli.

MACCHINA maglieria, macchina cucire compero. Missionari 1a. — Bonamico, 2623

MACCHINE industriali, macchine utensili compero. Missionari 1a. Bonamico. 2622

RILEVEREI esercizio città o periferia, o buon centro Provincia. — Offerte 1001 — Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO cabina seminuova, aerodinamica per motocarro Guzzi. — Bardelli, Colloredo di Prato. 2621

VIOLONCELLO, violino mezza misura occasione vendonsi. - 2531 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO
(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

CASA signorile cerca cuoca per villa vicinanze Trieste. — Scrivere Amministrazione Avenale — Corgnolo di Porpetto.

OFFERTE DI IMPIEGO
(Cent. 60 la parola, minimo L. 6)

ELEMENTI maschili residenti nelle zone di Paluzza, Arta, Paularo, Comeglians, Ovaro, Pesaris, Osoppo, Forni Avoltri, potranno collaborare in forma principale od ausiliaria con importante Azienda beneficiando fisso mensile, assegni familiari e provvigioni. 2605 Pubblicità Popolo Friuli.

A SFOLLATA o vedova di guerra, offro ottima sistemazione. Richiedesi serietà e moralità. Scrivere 2634 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO
(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

ATTIVO elemento proveniente Milano, pratico organizzazione propaganda, pubblicità, vendite, lavori ufficio, dattilografo, macchine calcolatrici, disposto viaggiare, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere Fachetti Braidos — S. Pietro al Natisone. 2620

PERITO edile pratica ventennale direzione, progettazione, rilievi, offresi: eventualmente assocìasi, conoscenza perfetta tedesco. 2607 Pubblicità Popolo Friuli.

DUE contabili corrispondenti, mautotisti contabilità ricalco paghe operai inerenti tesseramenti espleti ogni lavoro ufficio offronsi tenute amministrazioni aziende. Udine. Primarie referenze, miti pretese. 2611 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
(Cent. 70 la parola, minimo L. 7)

OFFRESI ottimo compenso per curando appartamentino sposi professori. Scrivere 2564 Pubblicità Popolo Friuli.

MATRIMONIALI
(L. 1.50 la parola, minimo L. 15)

QUARANTENNE possidente sano, educato, sposerebbe affettuosa, benestante, buona massaia. Fotografia restituibile. Scrivere 2... Pubblicità Popolo Friuli.

DISTINTISSIMA bella relazionerebbe 27-35enne posizione, presenza. Massima serietà. Popolo Friuli. 2632

DALLA PROVINCIA

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO
Piazza 20 Settembre - Tel. 34

TOLMEZZO

I particolari sulla mortale disgrazia in montagna

Ecco i particolari della tragica fine della signorina Ornella Cioni di anni 18 nata a Rocca Strada (Grosseto).

Figlia unica dell'ing. Leonardo Cioni, direttore generale delle miniere di Arsa, era giunta ad Ovaro, ospite di conoscenti, per un periodo di villeggiatura. Il 22 agosto u. s. era stata progettata una escursione sul monte Coglians alla quale partecipava anche la signorina. Raggiunto «Passo Volaia» la signorina non sentendosi più in grado di continuare il cammino avvertiva i compagni i quali la consigliavano di attenderli in quel ricovero sino al loro ritorno. Allontanatisi i gitanti la Cioni manifestava il desiderio di raggiungere Collina e malgrado la custode del ricovero la invitasse a rimanere, assicurandola che prima di notte l'avrebbe accompagnata lei tessa, si avventurava da sola lungo il difficile sentiero.

Nonostante attive ricerche compiute in dieci giorni da soldati, carabinieri, guardie di finanza ed operai che, con l'ausilio di tre cani poliziotti, scandagliavano tutti i boschi adiacenti, non veniva scoperta alcuna traccia della povera signorina.

Le ricerche, anche per interessamento della Questura di Trieste, continuavano febbrili, quando l'altro ieri mattina un pastorello rinveniva il cadavere della Cioni in un burrone profondo cento metri, sotto la roccia di un torrente, in località «Agar Rondaia».

Ieri nel pomeriggio si è recato sul posto il procuratore del Re cav. Pariatore col segretario Massa. Il cadavere è stato rimosso e trasportato nella cella mortuaria di Collina da dove proseguirà per il suo paese nativo.

Due culle

I fratelli G. Batta e Vittorio Valent sono stati allietati dalla nascita di due vispi bambini: Maria Luisa e Roberto. Il maschietto, figlio del sig. Vittorio, ex bersagliere, legionario di Spagna, mutilato e decorato di guerra e la bimba sono stati consacrati insieme alla fonte battesimale con una lunga teoria di «santolis», di parenti e di amici. Felicitazioni.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 3.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni della assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1943 per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

Serie 64. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 817.461 e 1.635.356.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 521.464 1.052.865 1.617.856 1.868.406.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

15.855	43.743	66.340	98.581
127.582	171.242	187.826	228.666
230.153	250.548	324.587	359.812
414.191	416.208	435.718	479.594
596.058	617.449	633.027	665.160
717.601	730.026	813.427	824.068
826.440	843.887	855.066	857.877
868.220	913.763	951.848	963.030
1.056.217	1.095.430	1.215.524	1.233.735
1.294.385	1.428.370	1.505.086	1.594.930
1.720.299	1.747.181	1.786.065	1.862.341
1.862.884	1.905.477	1.913.500	1.952.891
1.955.226	1.965.904.		

Serie 65. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 1.770.436 e 1.869.704.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 71.309 182.610 1.086.686 1.500.597.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni n.

18.812	47.804	176.227	303.313
324.129	363.008	381.070	453.317
474.113	497.456	509.411	517.132
644.761	656.308	759.653	761.467
765.125	801.287	869.638	882.113
852.526	1.141.313	1.169.468	1.195.946
1.226.085	1.306.871	1.318.415	1.338.898
1.369.295	1.387.429	1.469.933	1.477.709
1.564.542	1.586.978	1.587.714	1.607.670
1.116.692	1.618.398	1.627.246	1.709.229
1.710.057	1.742.193	1.742.700	1.781.204
1.804.258	1.854.661	1.858.546	1.881.095
1.898.264	1.911.102.		

LAUCO

La scomparsa a Poggibonsi di Carlo Rossitti

A Poggibonsi, dove prestava servizio l'autiere Carlo Rossitti di Romano di Trava, in un meriggio dello scorso mese, con alcuni compagni si recava a prendere un bagno nel torrente Elsa nel quale miseramente affogava.

Nel dare la triste notizia ai famigliari il colonnello direttore informava che i funerali coi dovuti onori e con largo seguito di militari e di civili sono riusciti una vera manifestazione di stima verso il povero Rossitti.

Ai genitori privati dell'unico figlio, alla moglie ed al tenero figliolo le nostre vive condoglianze.

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA
Piazza del Duomo, 3 — Tel. 51

Due denunce per furto

Da parecchio tempo alcuni bagnanti che prendevano il bagno nel Natisone ebbero a lamentare la sparizione di oggetti di valore e di indumenti.

Dopo accurate indagini dell'Autorità di P. S., gli agenti pervennero a identificare l'autore principale dei furti commessi nella persona di Agostino Rossi. Fatta regolare perquisizione nella abitazione del predetto gli agenti rinvenivano in una cassa i seguenti oggetti: due bombe a mano e un caricatore di moschetto; sei orologi, uno dei quali d'oro del valore di circa 8000 lire; indumenti maschili e femminili; rotafogli; portasigarette e altri oggetti del genere, nonchè la somma di lire 1020. A indagini compiute, l'autorità accertava che le due bombe erano detenute dal fratello maggiore Pietro Rossi. Oltre al Pietro Rossi venne pure arrestato il fratello Angelo e venivano denunciati a piede libero il Rossi Agostino e la sorella Anna. Per furto continuato, detenzione di armi e ricettazione.

Nell'Amministrazione comunale di Prepotto

Il dott. Giovanni Del Bene, Commissario prefettizio del Comune di Prepotto, avendo ultimato l'incarico affidatogli, ieri ha effettuato le consegne al nuovo commissario prefettizio signor Rodigoi Luigi.

MANZANO

Nell'Associazione calcistica

Il commissario della Federazione Italiana gioco calcio, tramite il Comitato di Udine, ha ratificato le seguenti nomine dell'A.C.M.

Presidente: rag. Alfeo Cebba; v. presidente: Desiderio Piani; segretario: Dante Colautti; cassiere contabile: Enrico Novello; consiglieri: Augusto Macoriz e Dino Orlandi.

Questa nuova gioventù manzanese è stata prescelta definitivamente a dirigere l'importante sodalizio e ringrazia i colleghi uscenti per l'opera fattiva ed intelligente da loro svolta durante il periodo di transizione.

TARCENTO

Contro la malattia del castagno

E' stato qui, nei giorni scorsi, il prof. Giuseppe Bellio, direttore del R. Osservatorio di Fitopatologia di Trieste, per rendersi conto dell'estensione della malattia «Cancro del castagno» o, scientificamente, «Endothia parassitica», che, come già abbiamo annunziato, da qualche tempo si manifesta nei nostri fiorenti castagneti con conseguenze preoccupanti.

Accertato il rapido diffondersi dell'infezione, egli ha stabilito di ritornare domenica 5 settembre in Comune di Tarcento per abboccarsi nella frazione di Molinis di Sopra con agricoltori e additare loro i sistemi, fin qui conosciuti, per cercare di limitare e arrestare la grave malattia, eseguendo anche sopraluoghi ed esperimenti pratici di lotta nei centri più colpiti.

***Abbonatevi a* Il Popolo del Friuli**

SACILE

La "Sagra dei osei,,

Qui di seguito riepiloghiamo il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno stasera e domani a Sacile per la tradizionale centenaria «Sagra dei Osei».

Stasera sabato ore 19.30 concerto della banda cittadina del Dopolavoro comunale in piazza Vittorio Emanuele e spettacolo cinematografico, allo Zancanaro.

Domani domenica, Mercato-Esposizione uccelli, attrezzi per uccellanda, esposizione mercato cani e mostra mercato animali da cortile; ore 10 gare di chioccolo al Teatro Zancanaro. In palio: ricche coppe d'argento, diplomi di I., II e III grado e premi in denaro per il complessivo importo di lire 3500.

Alle ore 18, concerto musicale di chiusura in piazza Vittorio Emanuele della su nominata banda, e dalle ore 16 in poi spettacoli cinematografici allo Zancanaro.

Ecco il programma dei due concerti che la banda cittadina svolgerà in occasione della tradizionale «Sagra dei Osei».

Sabato 4 corr. dalle ore 19.30 alle 21: 1) Marcia militare; 2) Rossini: Stabat Mater, arioso; 3) Verdi: «Aida», fantasia; 4) Puccini: «Bohème», sunto; 5) Adam: «Se fossi Re», sinfonia.

Domenica 5 corr. dalle ore 18 alle 20: 1) Marcia Militare; 2) Verdi: «Trovatore», fantasia; 3) Ketelbey: «Campane della prateria» intermezzo; 4) Donizetti: «Lucia di Lamermoor», atto IV; 5) Suppè: «Poeta e contadino», sinfonia; 6) Marcia militare.

***

Terzo elenco delle oblazioni pro «Sagra dei Osei»:

Dal Bo Virginio, lire 20; Frattin Luigi, 15; Santin Celeste, 5; Raccanelli Maria Teresa, 10; Vicenzotto Pietro, 10; Allegranzi Loretta, 10; Rocco Pompeo, 20; Gioi Vittorio, 20; Piccinin Antonietta, 10; Fabrizio Francesco, 10; Altinier Francesco, 10; Trevisan Maria, 10; De Biasi Luigi, 10; Chizzolini Emma, 5; Zapelion Paolina, 15; Scottà Antonio, 10; Guglielmo Mutti, 30; ditta G. Lacchin, 300; cav. uff. Giuseppe Amadio, 50. Totale lire 570. Contributi precedenti L. 2895; a tutt'oggi L. 3465.

La sottoscrizione continua.

Le funzioni in Duomo

Diamo l'orario delle Messe che saranno celebrate domenica p. v. nel nostro Duomo a comodità dei partecipanti alla «Sagra dei Osei»: alle 6, alle 7 ed alle 8: Messe lette; Alle 9 Messa del Soldato; alle 10 Messa cantata. Alle 11.30 ultima Messa.

Esami all'Istituto Magistrale

Gli esami di ammissione e di idoneità all'Istituto Magistrale Superiore avranno inizio il 16 corrente secondo il diario esposto all'albo della scuola.

Le iscrizioni alle varie classi si ricevono fino al 5 ottobre p. v.

Bando di Concorso per l'assunzione di un capo sarto

«E' vacante presso il Deposito dell'11° Regg. Art. di C. A. in Cormons il posto di capo sarto per il servizio delle confezioni e riparazioni del vestiario dei sottufficiali e della truppa.

Pertanto coloro che possedendo i requisiti di capacità tecnica, garanzia morale e finanziaria aspirino ad essere invitati al concorso che avrà luogo a mezzo di licitazione privata, dovranno inoltrare domanda in carta legale, corredata dai documenti di rito, diretta al Comando del Deposito dell'11° Regg. Art. di C. A. in Cormons, entro il 30 settembre 1943.

Il contratto avrà la durata di un anno, potrà essere rinnovato di anno in anno ed avrà il valore presunto di L. 60.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Amministrazione del suddetto Reggimento in Cormons».

SPORT

Divieto di costituzione di nuove Società sportive

La nomina di Commissari per quelle già esistenti

ROMA, 3.

Il CONI comunica che fino a nuova disposizione, e comunque per tutta la durata della guerra, resta vietata la costituzione di nuove Società sportive.

Le Federazioni dipendenti provvederanno alla riorganizzazione di quelle già esistenti, mediante la nomina — ove occorra — di Commissari straordinari, i cui nominativi verranno preventivamente segnalati alla Segreteria del CONI.

PUGILATO

L'abolizione delle liste dei pugilatori ad attività controllata

Un corso di perfezionamento a Ferrara

ROMA, 3.

La Federazione pugilistica italiana comunica che in data odierna vengono abolite le liste dei «pugili attività controllata» (P A C), relative ai professionisti e le liste dei dilettanti controllati, con tutti i vincoli ad essi inerenti.

La Scuola nazionale di pugilato, con sede a Ferrara, inizierà col 1° ottobre p. v. un corso di perfezionamento per pugili dilettanti, della durata di un mese. I pugili che desiderassero frequentarla, devono inoltrare alla Segreteria della «F. P. I.» una domanda controfirmata dal Presidente della Società di appartenenza e corredata dei risultati ottenuti in campo agonistico. Al vitto ed alloggio dei prescelti provvederà la «F. P. I.», la quale rimborserà inoltre le spese di viaggio.

GINO PIVA
Direttore responsabile
Tip. e A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PIZZOLI ringrazia quanti hanno voluto unirsi al loro dolore per la perdita dell'adorata

Graziella

Udine, 3 settembre 1943.

Il 2 settembre alle ore 21 in Carlino cessava di vivere munito dei conforti religiosi

EMANUELE MARIANINI

Ne danno addolorati il triste annuncio la moglie ELISA TAVASANI, i figli GIULIA, FIDALMA, GIOVANNI con la moglie ALICE CRAINZ, PLINIO con la moglie ALBA MANCUSO, i NIPOTINI, i cognati avv. ERMETE TAVASANI, GIOVANNI PELLIZZARI e i PARENTI tutti.

Carlino, 2 settembre 1943.